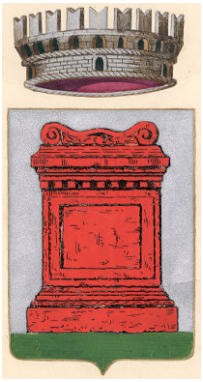

COMUNE di CAVARENO
Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: **2024 – 2025 - 2026**

Approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 06.02.2024

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL) e da ultimo con codice Enti Locali della Regione trentino alto Adige, approvato con L.R. n. 3 del 03.05.2018. In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

In data 18/05/2018 è stato pubblicato il decreto che provvede ad aggiornare il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall' allegato 4/1 del DLGS.vo 118, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP introdotta dal TUEL (267/2000, art. 170, c. 6).

Lo stesso ha disciplinato la semplificazione del DUP nei Comuni fino a 5000 abitanti, inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione demografica inferiore ai 2000 abitanti.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede che il nuovo DUPS sia suddiviso in:

una Parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente.

Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi

alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione.

Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

una Parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale.

In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale.

La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2.000 abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio.

Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

PARTE PRIMA

Analisi delle condizioni interne ed esterne dell'Ente

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Economia insediata

Il contesto sociale ed economico in cui stiamo attualmente vivendo è tuttora caratterizzato dalle conseguenze della situazione pandemica, dai molteplici conflitti che minacciano l'equilibrio globale e non meno importante dai cambiamenti climatici, sempre più visibili. Il cambiamento climatico in particolare rischia di innescare una crisi monetaria globale senza precedenti entro il 2030. E' questo un ulteriore avvertimento dell'economia internazionale sul dover affrontare in maniera tempestiva ed efficace la crisi climatica.

A livello europeo è stato attuato un grande piano di investimento nel settore pubblico, a partire dai programmi di digitalizzazione dell'amministrazione pubblica sino alla gestione dei servizi sociali principali (trasporti, infrastrutture, istruzione e sanità).

L'occasione è unica e bisogna spendere, ma soprattutto spendere bene. Gli enti locali, poiché sono i veri propulsori finali della riforma in atto, devono avere piena consapevolezza che l'Europa ha messo a loro disposizione un pacchetto di investimenti ambizioso, a cui non può non collegarsi anche la riforma del settore pubblico.

Conseguentemente l'analisi dei settori economici che più rilevano a livello locale non può non tener conto degli effetti dei nuovi piani di investimento che riguarderanno tali comparti e che avranno inevitabilmente conseguenze sul loro sviluppo futuro.

Nello specifico, anche le nostre singole Amministrazioni si sono attivate per non perdere questa importante opportunità che deriva dai finanziamenti sopra citati e conseguentemente sono state istruite diverse istanze negli svariati settori che interessano l'Ente pubblico, quali viabilità istruzione, digitalizzazione e strutture sportive.

Servizi e cittadinanza digitale – Lo scopo è di favorire l'accesso ai servizi in rete della Pubblica amministrazione da parte dei cittadini ed imprese e per l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali. In particolare attraverso dei progetti di digitalizzazione finanziati con fondi PNRR, le Amministrazione dei comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone, forniranno ai cittadini dei servizi digitali semplici da usare, con i quali relazionarsi in modo rapido e sicuro con le Amministrazioni stesse.

Turismo

Si è notevolmente modificato nel corso degli anni in linea con gli stili di vita delle famiglie e con l'offerta globale sempre più agguerrita e competitiva e si convive, da tempo, con un turismo "mordi e fuggi" incentrato, per lo più, nei week end e/o in certi limitati e sempre più corti periodi dell'anno.

Nel corso dell'anno 2022, pur considerando la pandemia in atto, si è assistito ad una generale ripresa delle presenze turistiche, anche perché gli Italiani hanno privilegiato il turismo locale. La ripresa è comunque molto lenta e si auspica che in futuro essa possa trovare ulteriori spunti di rilancio e che non si vada verso un appiattimento delle presenze turistiche.

Si aggiunga che negli ultimi anni si è assistito ad un cambiamento graduale, ma costante nell'approccio al concetto stesso di turismo e di vacanza.

Si privilegiano in molti casi le strutture B&B rispetto ai tradizionali alberghi che negli ultimi anni sono stati in molti casi dismessi.

L'offerta turistica deve comunque evolversi con la consapevolezza che il vacanziere ricerca (seppur con limitati tempi di permanenza) la qualità, ma nel contempo anche la possibilità di scegliere tra varie iniziative possibili, che devono sempre essere aggiornate e per certi aspetti rinnovate.

Il turista infatti è molto più attento e selettivo alla professionalità e qualità dell'offerta sia dal punto di vista ambientale, delle infrastrutture presenti in zona, dei servizi interni alle strutture e dell'organizzazione del tempo libero.

La zona sconta, da anni, le difficoltà legate sostanzialmente all'offerta della sola stagione estiva, non avendo strutture invernali di richiamo in grado di competere con altre zone molto più attrezzate.

La sfida si giocherà sulla capacità di saper valorizzare il nostro territorio che riassume ambiti di grande qualità, ma che va personalizzato in base alla variegata composizione turistica. Le sue peculiarità rappresentano di fatto la vera ricchezza della nostra comunità .

In quest'ottica varie sono le iniziative che i comuni aderenti all'Unione hanno posto in essere cercando di valorizzare riqualificando le molteplici strutture ed impianti presenti sul territorio.

Particolare attenzione i Comuni aderenti all'Unione (Romeno, Cavareno e Ronzone) hanno riservato al Piano di sviluppo 2019-2023 presentato dalla Joy Val di Non Alps – Altipiani Val di Non spa che prevede investimenti a carico dei Comuni soci per un importo di € 1.387.000,00, finanziato in gran parte dalla Provincia Autonoma di Trento, per la manutenzione straordinaria

dell'impianto del Monte Nock e permettere quindi alla stazione sciistica di continuare nell'attività evitandone la definitiva chiusura, con conseguenze molte negative non solo per l'attività sportiva (come noto la pista del Monte Nock è particolarmente apprezzata per gli allenamenti anche a livello agonistico), ma anche per l'intero territorio di Ruffrè Mendola che dalla presenza dell'impianto ha inevitabilmente un beneficio non solo economico, ma anche sociale ed educativo.

Come sopra evidenziato il turismo cambia, evolve, rimane fonte preziosa di lavoro, ricchezza, e veicolo di esperienza e di conoscenza, ma esige l'apertura di nuove strade, richiede soluzioni innovative, desidera servizi sempre più impeccabili e tecnologicamente evoluti. Un nuovo prodotto turistico in grado di coniugare movimento, sostenibilità ambientale, investimenti a basso impatto economico e nessuna infrastruttura è la bicicletta elettrica, ormai comunemente definita "e-bike". Essa permette di riscoprire luoghi del territorio ancora integri, che possono offrire esperienze affascinanti. Proprio per questo i comuni dell'Unione hanno aderito al progetto "Roen e-bike park" (in fase di ultimazione), che ha quale finalità la mappatura e sistemazione dei sentieri del Monte Roen e lo sviluppo del prodotto turistico "e-bike". Anche a tale scopo sono state installate nei rispettivi ambiti comunali le colonnine per la ricarica delle biciclette elettriche.

Artigianato/Industria

La moderata ripresa del turismo ha coinvolto anche i settori collaterali dell'artigianato locale grazie anche agli interventi (agevolati) connessi al recupero del compendio immobiliare delle seconde case presenti sul territorio.

Le aziende artigiane operanti nel settore dell'edilizia, sono per lo più di piccole dimensioni a carattere famigliare, i cui addetti sono muratori, idraulici, elettricisti e carpentieri residenti nel territorio.

Specialmente nel 2021 e 2022 si è assistito ad un incremento considerevole delle domande relativi alle agevolazioni connesse al Superbonus fiscale del 110%, uno fra gli strumenti chiave studiati dalla politica, per rimettere in moto l'economia dopo il trauma del lockdown da Coronavirus; conseguentemente l'Amministrazione dell'Ente Unione ha già supportato con adeguata dotazione di personale gli uffici tecnici preposti al rilascio dei permessi edilizi. Nel corso del 2023 si è potuto constatare un netto calo delle pratiche edilizie dovute al mancato rinnovo delle agevolazioni fiscali.

Commercio

Il settore presenta ancora un discreto livello di diversificazione, anche se i tanti piccoli negozi scontano eccessiva concorrenza per la presenza di grandi centri commerciali, ma soprattutto per l'intensificarsi in questi ultimi anni degli acquisti on line che risultano sicuramente molto più comodi per l'utente, ma che nel contempo non permettono un confronto diretto con il venditore.

Con il procedere della campagna vaccinale tuttora in corso, i vincoli connessi alla libera circolazione delle persone si stanno in qualche modo attenuando con la conseguenza che anche i piccoli negozi di vicinato vedono una ripresa del fatturato.

Sostanzialmente in flessione il numero delle aziende insediate.

Agricoltura-zootecnia

É forse il comparto che ha meno risentito del dilagare della pandemia in quanto, sia per la minore produzione a livello europeo che per una politica rivolta alla stabilizzazione dei prezzi del prodotto, ha avuto solo una lieve flessione nella domanda.

Anche il latte, dopo anni che le politiche economiche agricole non permettevano la giusta valorizzazione del prodotto, ha avuto recentemente un incremento del prezzo di vendita.

L'agricoltura è basata principalmente sulla coltivazione di alberi da frutto, mentre per quanto riguarda la zootecnia, si rileva la presenza di alcuni allevamenti bovini di media/grande entità che hanno sostituito le forme di allevamento diffuso che contraddistinguevano la nostra zona fino alla fine degli anni '60. Il prodotto è conferito nei locali Caseifici sociali.

La scelta a livello trentino è stata quella di sopperire alla graduale contrazione del reddito con un ampliamento degli allevamenti che hanno comportato, in molti casi, investimenti rilevanti, non sempre ripagati e che hanno fortemente compromesso il futuro di alcune aziende e gli impatti sul territorio.

Una delle problematicità più rilevanti è connessa alla produzione e gestione dei reflui animali che impongono, inevitabilmente e indifferibilmente, anche per il rispetto delle normative sempre più rigorose e stringenti, modalità di gestione più attente e rispettose dell'ambiente, insostituibile risorsa trainante del turismo.

Attuare una diversificazione delle varie attività economiche, connesse all'agricoltura, è pur sempre difficile, perché coniugare un'economia frutticola o di piccoli frutti a carattere intensivo con le altre attività ad essa collegate, può diventare un ostacolo insormontabile.

L'ideale sarebbe trovare delle soluzioni adeguate per tutti, quali la promozione e lo sviluppo ulteriore dell'agriturismo. Infatti negli ultimi anni tale attività si è rivelata importante

per coniugare le esigenze economiche della popolazione locale con quelle della richiesta turistica. Diversamente, il rischio di un cambiamento dell'ambiente che ci circonda, potrebbe avere serie ed inevitabili conseguenze negative con una ricaduta sull'intera economia della zona.

Con decorrenza 01.01.2023 i caseifici di Cavareno e Romeno, si sono fusi nel nuovo Caseificio Alta Val di Non situato in località Piena verso Romeno.

Tale scelta per certi aspetti obbligata, è stata comunque condivisa a livello locale dalle esistenti strutture cooperative in quanto era ormai difficile riuscire a sostenere i notevoli costi di gestione incrementatisi per le vigenti difficoltà economiche, non controbilanciati dal corrispondente aumento del prezzo di vendita dei prodotti finiti.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025

Gli indirizzi generali di governo, illustrati dal Sindaco del Comune di Cavareno e approvati con delibera consiliare n. 24 del 11.11.2020 sono principalmente i seguenti:

Il gruppo "Insieme per crescere", in parte rinnovato, presenta un programma all'insegna della continuità; intende gestire al meglio i risultati ottenuti ma al contempo perseguirne e conseguirne di nuovi, ritenendo opportuno continuare a lavorare su questa linea.

L'operato sarà caratterizzato da un programma finanziariamente sostenibile e coerente con le risorse a disposizione, tenuto conto del periodo attuale in cui le risorse a disposizione della pubblica amministrazione sono in rilevante e costante calo.

Si proseguirà con la sistemazione e riqualificazione del centro storico.

La piazza dovrà essere oggetto di studio da parte dell'Amministrazione per fare in modo che la chiusura ai veicoli e l'attuale pedonalizzazione sia garantita, per mezzo di apposite protezioni, anche nel periodo invernale.

La sicurezza, specie dei bambini, è un tema prioritario ed anche per questo si studieranno apposite soluzioni per quanto attiene in modo particolare l'area antistante le scuole materna ed elementare, dove il traffico intenso, in concomitanza con l'ingresso e l'uscita degli alunni, è fonte di seri pericoli.

Si intende riservare particolare attenzione affinchè venga rispettato il divieto di transito e posteggio.

Nel corso della prossima consiliatura si valuterà anche l'opportunità di procedere alla chiusura di altre strade: l'esperimento operato in Piazza Prati e nel tratto antistante la fontana di Via Roma ha ottenuto ampi e diffusi consensi e siamo certi che provvedimenti di questo genere possano generare indubbi benefici sulla vivibilità del nostro paese.

Ed ancora sarà forte l'impegno nella tutela dei Pradiei al fine di evitare e scongiurare il rischio, anche futuro, che possano essere praticate colture intensive, oltre che proporre attività di rilancio turistico dell'intero territorio agrario.

Si continuerà nel completamento dell'attività avviata al Passo Mendola, con la sistemazione della viabilità e la graduale rivalutazione del patrimonio urbanistico presente.

Con la certificazione Family in Trentino abbiamo avviato un percorso che sarà portato avanti anche con il contributo attivo delle famiglie, dalle quali ci aspettiamo suggerimenti e richieste per costruire insieme un "Comune amico della Famiglia".

SINTESI DI ALCUNE OPERE PRIORITARIE

Interventi al campo da calcio e al centro sportivo
Parcheggi pubblici
Marciapiedi da Cavareno a Romeno con la sistemazione della strada di accesso all'area produttiva presente; Via San Fabiano; Via Roen
Sistemazione dell'area occupata dalla sede della ProLoco
Completamento sistemazione centro storico
Graduale rinnovamento del fondo stradale di alcune vie interne del paese
Completamento e monitoraggio nuovo impianto illuminazione pubblica
Completamento e monitoraggio del nuovo impianto per la fibra

INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il Consiglio dell'Unione dei Comuni Alta Anaunia, con deliberazione nr. 01 del 30 giugno 2014 ha recepito il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni aderenti a far data dal 01.07.2014.

Si rimanda al DUPS dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia per la visione delle modalità di gestione dei servizi pubblici.

INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in

data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

La recente approvazione del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) impone nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

Ai sensi dell'art. 7 comma 11 della LP 19/2016 la razionalizzazione periodica prevista dal citato art. 18, comma 3 bis 1 della LP 1/2005 e dall'articolo 24, comma 4, della LP 27/2010 è stata effettuata per la prima volta nel 2018 con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017 e per quel che concerne il Comune di Cavareno ciò è avvenuto con deliberazione consiliare n. 1 del 26.02.2019;

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 28.12.2021 (scadenza del primo triennio di applicazione delle norme provinciali precitate e che pertanto ogni Ente locale deve sottoporre tutte le partecipazioni in società alla verifica di insussistenza degli indici individuati dall'art. 18 comma 3 bis1 della LP 1/2005), è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni detenute dal Comune di Cavareno alla data 31 dicembre 2020 come sotto riportato:

Partecipazioni dirette

Nome partecipata	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Esito rilevazione
Consorzio dei Comuni Trentini – società cooperativa	01533550222	0,54	Mantenimento
Azienda per il Turismo Val di Non	01899140220	2,39	Mantenimento
Trentino Riscossioni S.P.A.	2002380224	0,0099	Mantenimento
Trentino digitale SPA	00990320228	0,0047	Mantenimento
Trentino Trasporti S.p.A.	1807370224	0,00056	Mantenimento
Altipiani Val di Non	01447270222	7,38	Mantenimento

Partecipazioni indirette detenute attraverso Trentino Digitale e Trentino Riscossioni

Nome partecipata	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Esito rilevazione
Centro servizi condivisi società consortile a r.l.	02307490223	12,50	Mantenimento

Partecipazioni indirette detenute attraverso: Consorzio dei Comuni Trentini soc. Coop

Nome partecipata	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Esito rilevazione
Federazione trentina della cooparazione soc. Coop.	00110640224	0,13	Mantenimento
Cassa rurale Di Trento, Lavis, Mezzocorona val di cembra bcc soc. Coop.	00107860223	0,004578	Mantenimento
SET DISTRIBUZIONE SPA	01932800228	0,005	Mantenimento

Partecipazioni indirette detenute attraverso: Trentino Trasporti

Nome partecipata	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Esito rilevazione
RIVA DEL GARDA FIERA E CONGRESSI SPA	01235070222	4,89%	Mantenimento
IL CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI SRL	02313310241	1 quota	Mantenimento
IL DISTRETTO TECNOLOGICO TRENTINO SCRL	01990440222	2,49	Mantenimento
CAR SHARING TRENTINO SOCIETA' COOPERARIVA	02130300227	200 quote	Mantenimento
A.P.T. TRENTO S.Cons.a R.L	01850080225	0,93	Mantenimento

RISORSE E IMPIEGHI

LA SPESA CORRENTE

Il Consiglio dell'Unione dei Comuni Alta Anaunia con Delibera nr. 01 del 30 giugno 2014 avente ad oggetto: "Art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia. Recepimento da parte dell'Unione del trasferimento delle competenze da parte dei Comuni ed approvazione convenzione" ha deliberato:

Di recepire, a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco e di approvare la convenzione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante ed essenziale, contenente:

Disposizioni generali

Disciplina delle competenze conferite all'Unione

di dare atto del documento di carattere politico/programmatorio predisposto dai Sindaci dell'Unione, con quale si evidenziano le finalità dell'Unione e la volontà di creare le condizioni per la formazione di un unico Comune denominato Altanaunia, che si allega alla presente

deliberazione.

Di confermare che con la suddetta convenzione, i Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco, ai sensi dell' articolo 20 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, trasferiscono all'Unione, che contestualmente le recepisce, le seguenti competenze con contestuale trasferimento delle connesse potestà amministrative, con le modalità e precisazioni contenute nella convenzione stessa, e con decorrenza dal 1° luglio 2014 e fino alla conclusione del processo che porterà alla eventuale fusione dei Comuni in un Comune unico, quale obiettivo finale:

Segreteria comunale
Gestione economica e giuridica del personale
Gestione economica e finanziaria
Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali
Ufficio tecnico
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico
Polizia locale
Attività sportive e/o gestione delle strutture sportive Istruzione pubblica
Attività culturali e/o gestione dei beni culturali
Attività nel settore turistico
Viabilità e circolazione stradale e servizi connessi
Illuminazione pubblica
Urbanistica e gestione del territorio
Servizio idrico integrato
Servizio smaltimento rifiuti
Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde
Asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori
Servizio necroscopico e cimiteriale
Servizi relativi al commercio

4) Di approvare specificatamente la delocalizzazione delle sedi e l'organizzazione dei servizi, le risorse strumentali, la gestione del personale, la regolamentazione dei rapporti giuridici in essere, come disciplinato nella convenzione.

5) Di dare atto dei criteri e della quota di partecipazione alla copertura delle spese da parte dei Comuni dell'Unione (al netto dei contributi regionali incentivanti e di tutte le entrate proprie), così riassunti:

Comune di Romeno	**27,45%**
Comune di Cavareno	**23,31%**
Comune di Sarnonico	**21,23%**
Comune di Ronzone	**14,48%**
Comune di Malosco	**13,53%**

6) Di impegnarsi a recepire nel proprio bilancio di previsione gli effetti della presente deliberazione in merito agli aspetti economico-finanziari che intercorrono tra gli Enti e l'Unione dei Comuni, in conformità allo Statuto ed alla convenzione in oggetto.

7) Di dare atto che è stata effettuata l'informazione preventiva alle Organizzazioni Sindacali ed a tutto il personale interessato ai seni dell'art. 8 del contratto Collettivo Provinciale del Lavori del personale del comparto autonomie locali, sottoscritto il 20 ottobre 2003 e successive modifiche; e che è in corso la consultazione/concertazione sindacale di cui all'art. 9 del citato contratto.

8) Di dare atto che fino all'adozione da parte dell'Unione della propria pianta organica, del proprio regolamento per il personale, ed al trasferimento definitivo del personale dai Comuni, per consentire il normale espletamento delle competenze e delle funzioni trasferite, tutto il personale dipendente, di ruolo e non di ruolo, dei Comuni viene messo a disposizione dell'Unione in base ai suoi bisogni, indipendentemente dai confini territoriali, precisando che lo stesso rimarrà nelle piante organiche dei rispettivi Comuni e sarà da essi stipendiato con le attuali modalità, fermo il rimborso da parte dell'Unione delle spese sostenute dal Comune.

9) Di dare atto che i Segretari dei Comuni aderenti all'Unione a seguito del trasferimento delle funzioni di segreteria, dipenderanno funzionalmente dalla Unione stessa, mantenendo la posizione economica e giuridica acquisita presso le amministrazioni di appartenenza.

10) Di dare atto che i Comuni aderenti all'Unione mettono gratuitamente a disposizione dell'Unione stessa mediante concessione d'uso per i beni immobili e mediante comodato gratuito per le risorse strumentali costituite da beni mobili, arredi, attrezzature, macchine operatrici, apparecchiature tecniche, strumentazione e utensileria, e quant'altro i comuni hanno destinato all'esercizio delle materie conferite, secondo le necessità derivanti dalle funzioni trasferite, nell'ottica di assicurare all'Unione la massima flessibilità nell'espletamento delle funzioni di sua competenza, con suo obbligo di garantirne parimenti l'uso ai comuni proprietari secondo le necessità derivanti dall'assolvimento dei propri residui compiti istituzionali. Il conferimento all'Unione in uso dei beni, attrezzature e quanto sopra indicato avviene in conformità a verbali di consegna sottoscritti dalle parti interessate.

11) Di dare atto che nella fase transitoria di avvio dell'attività dell'Unione, questa potrà

emanare delle disposizioni organizzative d'intesa con i Comuni, al fine di coordinamento del trasferimento delle competenze e di allineamento dei bilanci dei Comuni con il bilancio dell'Unione, nel rispetto dei principi stabiliti nello Statuto dell'Unione e nella convenzione in oggetto.

12) Di dare mandato al Presidente o a chi lo sostituisce per legge, ad intervenire nella stipulazione della convenzione, dando mandato ai competenti organi dell'Unione di assumere i provvedimenti necessari per la sua esecuzione.

Successivamente con deliberazione n. 8 dd. 14 giugno 2018 e con deliberazione n. 7 dd. 21 giugno 2018, rispettivamente, i Consigli Comunali di Sarnonico e di Malosco hanno stabilito:

- *di esercitare il diritto di recesso unilaterale dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, riconosciuto dall'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, a far data dal 1° gennaio 2019, essendo trascorso in quella data il periodo minimo dei cinque anni dalla costituzione avvenuta il 18 novembre 2013;*
- *di stabilire che dal 01 gennaio 2019 il Comune tornerà nella piena titolarità delle funzioni, dei compiti e delle procedure conferiti all'Unione dei Comuni dell'Alta;*

Con deliberazione consiliare n. 15 del 18 giugno 2019 avente ad oggetto: "Approvazione nuova convenzione per trasferimento di competenze dal Comune di Cavareno all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco", sono state approvate le nuove percentuali di partecipazione ed in particolare:

	RIPARTO INIZIALE	**RIPARTO NUOVO**
Romeno	**27,45%**	**42,09%**
Cavareno	**23,31%**	**35,72%**
Sarnonico	**21,23%**	**--------**
Malosco	**13,53%**	**-------**
Ronzone	**14,48%**	**22,19%**
TOTALE	**100,00%**	**100,00%**

Con deliberazione Consiliare n. 25 del 28/12/2023 il Comune di Ronzone ha scelto di recedere dall'Unione dei Comuni a partire dal 01.01.2025. A seguito di tale decisione il bilancio di previsione 2024-2026 è stato improntato, adeguando il riparto delle spese correnti sui due Comuni rimasti con il seguente riparto a partire dall'annualità 2025:

ROMENO	CAVARENO
54,090%	**45,910%**

OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA SPESA CORRENTE DEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5000 ABITANTI

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale integrazione per l'anno 2023 -. Accordo per il 2024" sottoscritto in data 07 luglio 2023 non è stata data alcuna indicazione per l'anno 2024 e seguenti. Di seguito si riporta quanto previsto nel protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2023 che al momento risulta applicabile anche per il 2024:

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia.

Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione rende opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

In prospettiva, le parti condividono l'opportunità di valutare nuove metodologie di

razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 (enti che non hanno raggiunto l'obiettivo e comuni istituiti a seguito di fusione), introducano anche elementi di tipo qualitativo.

Questo ente, date le modeste dimensioni, l'entità delle sue dotazioni strumentali e la tipologia di gestione dei suoi centri di spesa, non ritiene di approntare formali piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, ma applicare, nella fase di gestione, ogni accortezza, ogni principio di sana gestione e di economicità funzionali ad una corretta azione amministrativa.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

NOTE RELATIVE ALLA TARIFFA IGIENE AMBIENTALE (T.I.A.)
(nel bilancio Unione trovano allocazione le poste per lo spazzamento strade)

Ai sensi del comma 668 della L. 147 del 27 dicembre 2013, i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, possono, con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.

I Comuni della Val di Non, convenzionandosi con la Comunità della Val di Non per la gestione dei rifiuti, la quale, già da alcuni anni ha introdotto sistemi di misurazione puntuale, hanno la possibilità di mantenere la tariffa corrispettiva, senza avere l'obbligo di dover introdurre la Tassa sui rifiuti, TARI. Per l'anno 2019, con delibera di Giunta dell'Unione nr. 71 del 27.09.2019, è stata concessa l'agevolazione alle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap, produca una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni) pari al 50% della tariffa variabile derivante dal conferimento del rifiuto secco indifferenziato. Tale agevolazione verrà riproposta anche per l'anno in corso.

Per quanto concerne il servizio rifiuti nei comuni dal 2003 è stata introdotta una tariffa per adeguarsi alle disposizioni recate dal decreto legislativo 22/1997 (decreto Ronchi) e alle successive direttive provinciali. L'applicazione della T.I.A. e relativa riscossione è stata delegata per obbligo normativo al gestore del servizio (Comunità della Val di Non). Nel 2012, inoltre, anche la titolarità del servizio è stata trasferita volontariamente alla predetta Comunità, togliendo in tal modo ai comuni ogni competenza in materia. Nel corso del 2022 è stata approvata da parte dei singoli Consigli Comunali, il rinnovo della convenzione in essere fino al 2032.

In merito al servizio rifiuti va precisato che l'art. 1, comma 527 della legge 205/2017 attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati che contemplano anche la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario ed ai sensi dell'art. 2, comma 14, della Legge 481/1995 e sono trasferite all'Autorità inoltre tutte le funzioni amministrative esercitate da organi statali e da altri enti e amministrazioni pubblici, anche a ordinamento autonomo, in tale materia. A tale riguardo con deliberazione 225/2018/R/RIF, l'Autorità aveva avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti volti ad introdurre un nuovo sistema tariffario in materia del ciclo dei rifiuti che troverà applicazione anche per i comuni trentini. In relazione a ciò, occorre segnalare che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019). Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di conguaglio rispetto ai costi attuali. Anche il procedimento di approvazione del Piano Economico finanziario (PEF) viene profondamente rivisto, confermando che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, ma che non può essere solo un elenco di costi, essendo necessaria anche una relazione illustrativa ed una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentare del gestore che attesti la veridicità dei dati trasmessi. Inoltre, nel procedimento di approvazione, la delibera n. 433/2019 attribuisce le diverse competenze relative al complesso iter di approvazione dei documenti a diversi soggetti.

La tariffa ricomprende anche l'onere relativo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti giacenti su strade ed aree pubbliche (c.d. "spazzamento stradale"). Tale attività è svolta in economia direttamente dall'Unione con il personale messo a disposizione dai Comuni, il cui costo viene annualmente comunicato al predetto gestore affinché provveda al recupero mediante addebito agli utenti e al successivo versamento all'Unione.

CANONE UNICO PATRIMONIALE
(Nel bilancio Unione)

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede all'art. 1 commi 816 e seguenti prevede che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui

all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

I.M.I.S. - IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE

Dal 1° gennaio 2015 nei comuni della Provincia di Trento è in vigore una nuova imposta di natura patrimoniale Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), che ha sostituito l'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e la Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.).

L'imposta è stata istituita dalla Legge Provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 ed è stata successivamente modificata dall'art. 3 della L.P. 3 giugno 2015, n. 9 e dall'art. 18 della L.P. 30 dicembre 2015, n. 21, dalla L.P. 20 del 29 dicembre 2016 e dalla L.P. n. 9 del 2 agosto 2017.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 09 del 19.04.2022, ha approvato il regolamento, in quanto risultava necessario adeguarlo alle normative nel frattempo intervenute.

Le aliquote, le detrazioni e deduzioni di imposta, rimangono invariate rispetto al 2023, rispettando gli impegni assunti dai Comuni con il Protocollo d'Intesa.

L'IM.I.S. è un'imposta locale diretta, di natura immobiliare, reale e proporzionale, e costituisce tributo "proprio" dei Comuni anche ai fini delle norme provinciali in materia di finanza locale. Sotto il profilo della tipologia tributaria e dell'impianto strutturale normativo l'IM.I.S. ricalca per molti aspetti l'I.C.I. e l'I.MU.P. (anch'essi tributi di natura immobiliare, reale e proporzionale), ma si pone su un piano innovativo per almeno tre aspetti:

a. la puntuale definizione delle fattispecie e degli elementi costitutivi del tributo in modo da ridurre al minimo i margini di aleatorietà e dubbio interpretativo che nel tempo hanno caratterizzato l'applicazione di I.C.I. ed I.MU.P., anche recuperando e codificando in legge le interpretazioni consolidate della giurisprudenza;
b. la modifica sostanziale del rapporto tra Ente impositore (il Comune) e contribuente. Con l'abrogazione di ogni obbligo dichiarativo e, contemporaneamente, con la previsione dell'obbligo dell'invio del modello precompilato con la determinazione del tributo dovuto (nei limiti di seguito illustrati), l'IM.I.S. sperimenta l'attuazione concreta dei principi dello Statuto dei diritti del contribuente ad un livello non ancora realizzato a livello statale, innovando il concetto stesso di applicazione delle

imposte immobiliari e definendo puntualmente gli obblighi e diritti reciproci tra Comune e contribuente, nell'ottica della collaborazione massima e quindi anticipando, nella generalità dei casi, alla fase del versamento spontaneo (autoliquidazione) il rapporto fino ad oggi rimesso al momento dell'accertamento;

c. l'ampliamento dell'autonomia impositiva del Comune, sia nella fase dell'articolazione della potestà impositiva sul piano delle aliquote e delle detrazioni, sia in quella regolamentare con specifico riferimento alla possibilità di codificare (anche nel senso di cui alla lettera b)) i procedimenti amministrativi che accompagnano l'applicazione dell'imposta.

Queste tre linee portanti della normativa IM.I.S. sono tra l'altro funzionali alla centralità che il tributo assume nella nuova architettura della finanza locale voluta dalla L.P. n. 12/2014, e quindi la loro corretta applicazione nel tempo appare strategica per la complessiva autonomia finanziaria e programmatoria del Comune, anche in relazione (necessaria) alla costituzione di uffici tributi specializzati e strutturati su dimensioni sovracomunali per creare professionalità idonee alla puntuale applicazione delle predette innovazioni.

Rispetto all'impianto originario del tributo, sono intervenute alcune rilevanti modifiche normative che hanno inciso sul prelievo fiscale nei confronti dei contribuenti nel corso degli anni. Per il 2024 si ripropongono le aliquote del 2023 che possono essere così riassunte:

CATEGORIA	ALIQ. IMIS 2024	DETRAZIONI/ DEDUZIONI
Gettito IMIS Abitazione principale, assimilate e relative pertinenze (escluse le Categorie A/1, A/8 e A/9)	0‰	
Gettito IMIS Abitazione principale in Categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	3,5‰	€ 306,00
Gettito IMIS altre abitazioni comprese gli alloggi delle persone iscritte all'AIRE	8,95‰	
Gettito IMIS immobili ad uso non abitativo Cat. C1 – C3 – A10 - D2	5,5%	
D1 con rendita uguale o inferiore ad € 75.000,00 – D7 e D8 con rendita uguale o inferiore ad € 50.000,00	5,5%	
Gettito IMIS immobili ad uso non abitativo Cat. D1 con rendita superiore ad € 75.000,00 – D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00 - D3 –D4 –D6 –D9	7,9‰	
Gettito IMIS categoria D5 (banche)	8,95‰	
Gettito IMIS Fabbricati strumentali all'attività agricola e tutti i D10 con rendita uguale o inferiore ad € 25.000,00	0,00%	0,00
Gettito IMIS Fabbricati strumentali all'attività agricola e tutti i D10 con rendita superiore ad € 25.000,00	1‰	€. 1.500,00
Gettito IMIS fabbricati generici non compresi nelle categorie precedenti	8,95‰	
Gettito IMIS aree edificabili	8,95‰	

GETTITO ISCRITTO A BILANCIO

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022 (accertamentii)	2023 (previsioni definitive)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
IMIS	682.643,79	690.000,00	680.000,00	700.000,00	700.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

Per quanto riguarda le operazioni di controllo, proseguiranno anche nel prossimo triennio. L'invio del modello precompilato ha agevolato molto i contribuenti per quanto concerne errori materiali di calcolo. L'obiettivo come sempre, è quello di una verifica di tutte le posizioni tributarie, al fine di fronteggiare situazioni di evasione e per un ulteriore allargamento della base imponibile, con lo scopo di assicurare maggiori entrate al comune ed equità fiscale nei confronti dei contribuenti.

Le operazioni di accertamento sono effettuate mediante l'utilizzo di varie banche dati, in particolare dell'Ufficio catastale, Agenzia dell'entrate, oltre a dati interni (edilizia, anagrafe, ecc.).

GETTITO ISCRITTO IN BILANCIO:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni definitive)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
IMIS/IMUP da attività di accertamento	41.574,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione.

In particolare il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le

entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto per quanto riguarda gli importi da attività di accertamento vengono inseriti a bilancio con eventuale accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Cavareno non ha mai istituito tale tributo, destinato al finanziamento delle spese correnti di bilancio, la cui base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune.

TITOLO 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 2 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	683.411,58	803.781,00	764.950,00	627.696,00	625.686,00	- 4,83
Trasferimenti correnti da famiglie			-	-	-	
Trasferimenti correnti da imprese			-	-	-	
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	683.411,58	803.781,00	764.950,00	627.696,00	625.686,00	- 4,83

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

TRASFERIMENTI PUBBLICI

Capitolo	Descrizione	2024	2025	2026
Entrata/Uscita	E (Entrata)			
205	Quota cinque per mille dell'IRPEF ai sensi art. 63 bis del D.L. 25 giugno 2008 n. 112	500,00	500,00	500,00
205/10	Trasferimenti erariali su minori entrate derivanti da canone pubblicità	1.306,00	1.306,00	1.306,00
205/21	Fondo a sostegno attività economiche, artigianali e commerciali	17.160,00	0,00	0,00
235	Fondo perequativo	200.493,00	127.918,00	125.908,00
260	Utilizzo quota del ex fondo investimenti	73.491,00	73.491,00	73.491,00
535/1	Trasferimento da Unione Comuni Altanaunia per spese personale	442.000,00	367.500,00	367.500,00
535/4	Trasferimento da Unione Comuni Altananunia per proventi da GSE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
555/10	Contributi dal B.I.M. - Piano vallata	0,00	26.981,00	26.981,00
1375	Rimborso spese da soggetti consorziati/convenzionati/associati per Scuola materna	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Totale Entrata/Uscita E	**766.950,00**	**629.696,00**	**627.686,00**
	TOTALE GENERALE ENTRATA	**766.950,00**	**629.696,00**	**627.686,00**

I trasferimenti statali sono rappresentati dai trasferimenti erariali per minor gettito imposta pubblicità € 1.306,00 e dalla quota del cinque per mille dell'IRPEF, ai sensi art. 63 bis del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 (€ 500,00).

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA PROVINCIA

Anche per il 2024 la Provincia Autonoma di Trento ha reso disponibile la quota Ex Fim del Fondo per gli investimenti programmati, limitatamente ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione 1035/2016.

Per gli anni 2024 e 2025 la Giunta Provinciale si impegna, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, a rendere disponibile un volume di risorse coerente con quelle assegnate ai Comuni per l'anno 2023.

Nell'eventualità in cui l'Ente provinciale non fosse in grado di reperire i finanziamenti da destinare ai Comuni, gli stessi dovranno provvedere autonomamente a garantire gli equilibri di bilancio tramite interventi sulle entrate proprie o con una politica di riduzione delle spese non strettamente necessarie a garantire l'espletamento delle funzioni fondamentali.

Per garantire il pareggio di bilancio è stato necessario applicare Ex fondo investimenti minori in parte corrente per € 73.491,00 in ogni esercizio finanziario, corrispondente all'importo dovuto alla Provincia Autonoma di Trento delle somme anticipate al Comune e destinate all'estinzione anticipate dei mutui di cui all'art. 22 della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14.

La crisi economica attualmente in atto, che ha determinato considerevoli aumenti nei costi energetici, e più in generale, dei prezzi di tutti i beni e servizi, rende molto difficoltosa la previsione finanziaria anche per l'anno 2024, con la conseguente incertezza circa la possibilità di garantire il perseguimento delle finalità istituzione dell'amministrazione pubblica e quindi la continuità nell'erogazione dei servizi.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2066/2023, è stato previsto un fondo integrativo previsto solo per il 2024.

Tali risorse sono destinate al sostegno del titolo I delle spese del bilancio riferite all'anno 2024, con esclusione di eventuali nuove spese correnti attivate a partire dal medesimo esercizio. L'importo assegnato per il Comune di Cavareno ammonta ad € 94.585,72.

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI

Le poste più significative sono:

- Unione dei Comuni Alta Anaunia – per rimborso spese del personale € 428.100,00
- Il personale dipendente dei comuni aderenti all'Unione è messo a disposizione dell'Unione stessa, che riconosce il costo sostenuto per il personale direttamente all'ente di appartenenza, rimborsando la quota di competenza.
- Trasferimento da Unione Comuni Altananunia per proventi da GSE € 20.000,00
- Rispetto agli impianti Fotovoltaici connessi alla rete, il GSE è responsabile dell'erogazione del contributo di Scambio Sul Posto, un meccanismo di valorizzazione dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici e ceduta alla rete elettrica nazionale.

  Il suddetto contributo, incassato direttamente dall'Unione, viene successivamente

suddiviso tra i Comuni proprietari degli impianti fotovoltaici, in base all'energia prodotta ed immessa in rete.

Titolo 3° - Entrate extra tributarie

Il titolo III dell'entrata ha per oggetto poste significative, determinate per le tre annualità previste nel bilancio previsionale, sulla base dei dati rilevati analiticamente per ogni singola voce di bilancio. Si tratta di fonti di entrata derivanti principalmente dall'erogazione di servizi agli utenti ovvero di rimborsi di varia natura.

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

In questa tipologia sono inserite le seguenti entrate e principalmente:

DESCRIZIONE	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Diritti segreteria su contratti	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Sanzioni amministrative per violazioni a regolamenti, ordinanze e altre norme	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fitti attivi di fabbricati (Caserma carabinieri)	16.682,00	16.682,00	16.682,00
Fitti attivi di fondi rustici	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Indennizzo per servizi d'uso del terreno per pista Campi Golf	5.725,00	5.725,00	5.725,00
Proventi del taglio ordinario boschi	27.000,00	50.000,00	50.000,00
Rendite patrimoniali diverse (sort)	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Utilizzo beni del Comune da parte Unione Alta Anaunia	31.276,00	31.276,00	31.276,00
Interessi attivi maturati sul conto di tesoreria	9.000,00	14.500,00	14.500,00
Dividendi società partecipate	100,00	100,00	100,00
Rimborsi spese per consultazioni elettorali	4.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo progettazione per personale interno	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Rimborso spese da soggetti consorziati/convenzionati/associati per Scuola materna	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Concorsi, rimborsi e recuperi vari	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Iva a credito da attività commerciali	8.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate per sterilizzazione inversione contabile IVA (REVERSE CHARGE)	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Le Amministrazioni stanno seguendo con preoccupazione l'acuirsi delle problematiche connesse alla diffusione nei boschi dell'insetto denominato "Bostrico", un piccolo coleottero presente naturalmente nei boschi di abete rosso dell'arco alpino.

La presenza di grandi quantitativi di piante danneggiate e disperse nei boschi causa la tempesta "Vaia" ha permesso alle popolazioni di bostrico di passare da una presenza endemica ad una presenza epidemica, destinata a durare qualche anno.

La comparsa del bostrico richiede un piano attento e coordinato di taglio al fine di ridurre il più possibile i danni che stanno subendo i nostri boschi. Tali operazioni sono necessarie inoltre per mantenere valore e prezzo di mercato del legname, che allo stato attuale sta risentendo in maniera significativa di questa problematica.

Il Comune di Cavareno con deliberazione di giunta n. 109 del 28.12.2022 ha approvato lo gli atti di contabilità finale dei lavori di Revisione del Piano di gestione forestale aziendale con

validità 2016 -2026, permettendo così di inserire una previsione di entrata coerente con le riprese annuali previste da piano.

- Il Servizio idrico integrato e teleriscaldamento vengono gestiti dall'Unione dei Comuni
- Il canone unico patrimoniale viene gestito direttamente dall'Unione a cura del personale dell'ufficio tributi.

ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE

TITOLO 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Per quanto concerne il finanziamento delle opere pubbliche si fa rinvio a quanto illustrato nella parte delle opere pubbliche.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I principali contributi provinciali in conto capitale inseriti a bilancio sono:

- Applicazione Ex Fondo Investimenti minori € 45.000,00
- Applicazione Budget 2015/2022 € 150.000,00

I principali contributi assegnati dal Consorzio BIM Adige sono:

- Canone aggiuntivo derivante dalle concessioni di grandi derivazioni di acque pubbliche a scopo idroelettrico € 80.737,06 ed applicato alla parte straordinaria per € 45.500,00

Altri contributi inseriti a bilancio:

Contributo Ministero interno PNRR:

progetto	importo
P.N.R.R. Missione 1 C componente 1 - Investimento 1.3 "DATI E INTERPODERABILITA' Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) - Comuni (Ottobre 2022) CUP C51F22010340006	10.172,00
P.N.R.R. - Intervento PNC A.1.1 Rafforzamento Misura M1 - C1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" finanziato con risorse del FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - CUP C51F23001350001	1.684,00
P.N.R.R. - Missione 1 - Componente 1- Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE (Comuni) aprile 2022" CUP C51F22002300006	14.000,00
Efficientamento energetico PNRR M2C4-2.2 TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA - 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI (2023-2024)	50.000,00

- Contributi di concessione € 10.000,00 applicati in parte straordinaria.

GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Nel rispetto del principio di salvaguardia dell'interesse pubblico la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, gestione delle strutture ed impianti comunali).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- La valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e alienazione dei beni, preordinata alla formazione di entrata nel bilancio del comune e la messa a reddito dei cespiti.

- La razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.
- La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 31.07.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stata indetta a norma dell'art. 35 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. ed int. asta pubblica distinte per la vendita dei tre lotti di terreno edificabili in C.C. Cavareno contraddistinti delle pp.ff. 885/26, 885/24, 885/27, 885/28 e 885/20, con aggiudicazione alla migliore offerta determinata con il criterio del massimo rialzo rispetto all'importo posto a base d'asta.

Con deliberazione di Giunta n. 4 del 27.01.2020 avente ad oggetto: "Approvazione verbale vendita con asta pubblica del terreno identificato dalle p.f. 885/26, 885/24 e p.f. 885/20 (quota 1/3 - strada accesso) in C.C. Cavareno" si è provveduto:

1. ad approvare l'operato della Commissione di gara per l'asta pubblica relativa alle pp.ff. 885/26, 885/24 e p.f. 885/20 (quota 1/3 - strada accesso) in C.C. Cavareno nonché il relativo verbale di data 20.01.2020 che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

2. Di dare atto che gli avvisi pubblici sono stati pubblicati dal 18.12.2019 al giorno 20.01.2020 all'albo del Comune di Cavareno e per estratto in data 18.12.2019 sul quotidiano locale L'Adige e che nel termine stabilito dall'avviso (ore 12.00 del giorno 20.01.2020) non sono pervenute offerte e pertanto la Commissione dichiara le gare deserte.

Con successiva deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 11.03.2020 avente ad oggetto: "Approvazione verbale vendita con asta pubblica del terreno identificato dalle p.f. 885/27 e p.f. 885/20 (quota 1/3 - strada accesso) in C.C. Cavareno" si è provveduto:

1. ad approvare il verbale di aggiudicazione, sub allegato A), di data 20.01.2020, relativo all'asta pubblica per la vendita della p.f. 885/27 e p.f. 885/20 (quota 1/3 - strada accesso) in C.C. Cavareno;

2. ad alienare, in proprietà piena ed esclusiva la p.f. 885/27 e p.f. 885/20 (quota 1/3 - strada accesso) in C.C. Cavareno, al sig. Francesco Borzaga residente in Cavareno (TN) e la sig.ra Tiziana Depaoli residente in Cavareno (TN) - avverso il corrispettivo di Euro 157.500,00;

Con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 19.08.2020 avente ad oggetto: "Approvazione verbale vendita con asta pubblica del terreno identificato dalle p.f. 885/26, 885/24 e p.f. 885/20 (quota 1/3 - strada accesso) in C.C. Cavareno" si è provveduto:

1. ad approvare, per le premesse sopra esposte, l'operato della Commissione di gara per l'asta pubblica relativa alle pp.ff. 885/26, 885/24 e p.f. 885/20 (quota 1/3 - strada accesso) in C.C. Cavareno nonché il relativo verbale di data 10.08.2020.

2. di dare atto che gli avvisi pubblici sono stati pubblicati dal 10.07.2020 al giorno 10.08.2020 all'albo del Comune di Cavareno e per estratto in data 10.07.2020 sul quotidiano locale L'Adige e che nel termine stabilito dall'avviso (ore 12.00 del giorno 10.08.2020) non sono pervenute offerte e pertanto la Commissione dichiara le gare deserte.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 20 dd. 05.04.2023 il Comune di Cavareno ha disposto di prendere atto ed accettare la proposta di acquisto delle p.f. 885/24, p.f. 885/26 e p.f. 885/20 (quota di 1/3) in C.C. Cavareno, al medesimo prezzo del valore a base d'asta (€ 146.508,00). Il 13.12.2023 è stato sottoscritto il contratto d'acquisto rep. 775 con gli acquirenti che hanno provveduto a versare l'importo richiesto.

La vendita delle rimanenti pp.ff. 885/26, 885/24, 885/28 e 885/20 sarà riproposta nel corso del 2024.

I terreni agricoli che l'Amministrazione intende alienare prossimamente sono:

pp.ff. 241/1 461/2 469 472 473 843 844 846 1278/1 1279/1 1279/2 1280 1281 1314 1466/8 1466/9 1525/3 1525/4 1525/5 1501/3 1502/1.

VENDITA LOTTI AL PASSO MENDOLA

L'intervento di recupero del patrimonio presente continua con la proroga del Piano attuativo comparto A.

É stato approvato da parte della Provincia Autonoma di Trento anche il Piano attuativo del comparto B, relativo ai fabbricati di proprietà comunale, che ha permesso di mettere in vendita i 19 lotti comunali presenti in loco.

Per gestire questa importante operazione, l'Amministrazione comunale ha richiesto il supporto tecnico di Patrimonio del Trentino Spa, una società a totale partecipazione della Provincia Autonoma di Trento che collabora con gli enti Locali ed i Comuni nella gestione e valorizzazione dei beni pubblici.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 104 del 07.12.2023, il Comune di Cavareno ha preso atto dell'esito dell'asta pubblica esperita da Patrimonio del Trentino nel mese di ottobre 2023 con la quale sono state aggiudicate cinque unità immobiliari. Nel corso del 2024 si prevede di esperire le ulteriori aste.

In previsione di sottoscrivere i contratti di compravendita entro il prossimo mese di febbraio per quanto riguarda la prima asta e entro fine giugno la seconda, con una somma presunta di € 1.155.000,00 tale importo è stato applicato alla parte straordinaria delle spese.

L'Amministrazione intende inoltre regolarizzare anche catastalmente le proprietà comunali, che non risultano inserite correttamente.

PERMUTA AREE A SEGUITO DI TRANSAZIONE

A seguito della sentenza n. 185/2021 pubbl. il 06.03.2021 del Tribunale Ordinario di Trento, il Comune di Cavareno insieme al Consorzio di miglioramento Fondiario di Cavareno, è risultato soccombente. Con la controparte si è arrivato ad un accordo transattivo tramite la permuta della p.f. 846 e la conseguente acquisizione di parte della p.f. 885/16 e 885/6. Sono stati pertanto inseriti i corrispondenti importi sia in entrata che in uscita di € 20.000,00, al fine di poter provvedere alla conclusione dell'iter.

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE

A bilancio l'entrata relativa ai proventi per permessi da costruire (ex oneri di urbanizzazione) è pari ad € 10.000,00.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati al finanziamento parziale di spese di investimento per opere di urbanizzazione primaria e secondaria per € 10.000,00.

Le spese finanziate da tale risorsa possono essere impegnate solamente ad incasso avvenuto.

TITOLO 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI

INDEBITAMENTO CON ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO TENDENZIALE NEL PERIODO DI MANDATO

Per quanto concerne la politica di indebitamento, il Comune di Cavareno avente ad oggetto: "Articolo 1, comma 143, l. 24 dicembre 2014 e articolo 22 L.P. 30 dicembre 2014, n. 14. Autorizzazione all'estinzione anticipata dei mutui in ammortamento al 31.12.2014, con scadenza non antecedente al 31.12.2015" ha estinto interamente i propri mutui.

Nel corso del periodo di validità del bilancio l'Ente non prevede di fare ricorso a nuovi debiti.

Tra gli altri impegni di cui all'art. 7 del Protocollo si prevede:

7.1 Per quanto concerne il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali, le parti condividono di confermare anche per il 2024 la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val D'Adige nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento

La legge rinforzata n. 243 del 2012, come modificata dalla legge n. 164 del 2016, all'art. 9, comma 1 e 1 bis, reca le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione. A tal fine le regioni, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come esplicitate nel medesimo articolo.

Il successivo art. 10 della legge n. 243 del 2012 disciplina il ricorso all'indebitamento, prevedendo l'adozione di apposite intese da concludere in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima.

Con specifico riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 20 del 17 dicembre 2019. In tale sede il giudice contabile ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)".

Il Comune a seguito dell'estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015 (autorizzato con delibera consiliare n. 17 del 04.05.2015) di cui sostiene gli oneri per la restituzione alla PAT dal 2018 al 2027, ha un solo mutuo in essere. Di seguito l'andamento dello stato di indebitamento e la proiezione fino alla completa estinzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito	587.920,40	514.430,36	440.940,32	367.450,28	293.960,24	220.470,20	146.980,16	73.490,12
Oneri da estinzione anticipata	-	-	-	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	73.490,04	73.490,04	73.490,04	73.490,04	73.490,04	73.490,04	73.490,04	73.490,12
Estinzioni anticipate(1)								
Altre variazioni +/- (2)								
Totale fine anno	**514.430,36**	**440.940,32**	**367.450,28**	**293.960,24**	**220.470,20**	**146.980,16**	**73.490,12**	**0,00**

TITOLO 7° - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Con deliberazione di Giunta n. 114 del 29.12.2023 si è provveduto a richiedere al tesoriere comunale, l'anticipazione di tesoreria prevista dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 sino ad un importo massimo di euro 379.779,52, qualora l'ente si possa trovare in carenza di liquidità nel corso dell'esercizio 2024.

Lo stanziamento a bilancio risulta di € 500.000,00 tenuto conto che l'anticipazione deve essere regolarizzata periodicamente come da richiesta del tesoriere e quindi lo stesso non rappresenta il limite massimo dell'anticipazione, ma la sommatoria delle varie regolarizzazioni contabili resesi necessarie nel coso dell'anno.

Con delibera di Giunta n. 1 del 28.01.2021 è stato affidato a trattativa privata, a seguito delle risultanze della gara informale esperita, il servizio di tesoreria dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e dei Comuni di Cavareno – Romeno – Ronzone per il periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2025 alla associazione temporanea di imprese formata da Cassa Rurale Val di Non e da Cassa Centrale Banca, assumendo la Cassa Rurale Val di Non medesima la qualifica di Tesoriere capogruppo.

TITOLO 9° - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE

Comune di Cavareno

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		796.826,75			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		30.118,00	26.330,00	24.320,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.595.733,00	1.509.979,00	1.507.969,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.552.360,00	1.483.829,00	1.481.819,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*26.330,00*	*24.320,00*	*24.320,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*7.989,00*	*7.989,00*	*7.989,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		73.491,00	73.491,00	73.491,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**0,00**	**-21.011,00**	**-23.021,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	21.011,00	23.021,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Entrate di natura straordinaria utilizzate per il finanziamento parziale della parte corrente

Per garantire il pareggio di parte corrente non sono state utilizzate risorse di parte capitale per l'annualità 2024, mentre per il 2025 ne sono state utilizzate per € 21.011,00 e per il 2025 € 23.021,00.

Utilizzo di avanzo vincolato per la parte corrente

A bilancio non è stato previsto l'utilizzo di Avanzo vincolato.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.501.356,00	67.011,00	69.021,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	21.011,00	23.021,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.501.356,00	46.000,00	46.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO/FINANZIARIO FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Comune di Cavareno

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	**796.826,75**								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**Disavanzo di amministrazione**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		**30.118,00**	**26.330,00**	**24.320,00**					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	920.009,58	700.500,00	720.500,00	720.500,00	**Titolo 1 -** Spese correnti	1.767.030,00	1.552.360,00	1.483.829,00	1.481.819,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*26.330,00*	*24.320,00*	*24.320,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	919.947,06	766.950,00	629.696,00	627.686,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	183.294,15	128.283,00	159.783,00	159.783,00					
					Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.489.205,24	1.501.356,00	46.000,00	46.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.327.357,08	1.501.356,00	67.011,00	69.021,00	*- di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3 -** Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali	**4.350.607,87**	**3.097.089,00**	**1.576.990,00**	**1.576.990,00**	**Totale spese finali .....**	**4.256.235,24**	**3.053.716,00**	**1.529.829,00**	**1.527.819,00**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4 -** Rimborso di prestiti	73.491,00	73.491,00	73.491,00	73.491,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	**Titolo 5 -** Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	810.392,30	597.000,00	577.000,00	577.000,00	**Titolo 7 -** Spese per conto terzi e partite di giro	801.638,00	597.000,00	577.000,00	577.000,00
Totale Titoli	**5.661.000,17**	**4.194.089,00**	**2.653.990,00**	**2.653.990,00**	**Totale Titoli**	**5.631.364,24**	**4.224.207,00**	**2.680.320,00**	**2.678.310,00**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**6.457.826,92**	**4.224.207,00**	**2.680.320,00**	**2.678.310,00**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**5.631.364,24**	**4.224.207,00**	**2.680.320,00**	**2.678.310,00**
Fondo di cassa finale presunto	**826.462,68**								

RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Il punto di partenza è costituito da quanto previsto nel protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2023 e di seguito riportato:

Per l'anno 2023 le parti condividono di confermare in via generale la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07 ottobre 2022.

Le parti valutano peraltro opportuno integrare la predetta disciplina prevedendo che, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.

Per il finanziamento degli oneri relativi all'assunzione di personale secondo i criteri previsti dal paragrafo 7 dell'allegato 1 della deliberazione n. 1798/2022, le parti rendere disponibili, a valere sul fondo a disposizione della Giunta provinciale di cui all'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993, l'importo aggiuntivo di Euro 200.000,00.

I Comuni aderenti all'Unione, stante la carenza di personale preposto alla gestione amministrativa, hanno assunto a tempo determinato già dall'anno 2022 due figure a disposizione dei vari Servizi.

Sono stati espletati due concorsi nel 2023 per la copertura del posto di responsabile servizio tecnico – lavori pubblici (D base e successivamente C base) ma non hanno portato all'assunzione di alcuna persona.

Nuove assunzioni per la copertura dei posti inseriti in pianta organica presso i comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone:

Romeno: nel corso dell'anno 2024 si procederà all'assunzione a tempo indeterminato del Responsabile del Servizio Finanziario a seguito della conclusione del concorso messo in atto nel 2023.

Inoltre a seguito del pensionamento di un addetto al servizio strade e alle dimissione volontarie di un altro dipendente adibito al cantiere comunale, verrà istituita idonea procedura per la copertura dei posti vacanti.

Sarà inoltre valutata la possibilità di assumere una nuova figura nel profilo di vigile, posto che risulta ancora non coperto

Cavareno: anche nel corso dell'anno 2024 si procederà all'assunzione a tempo indeterminato del Responsabile del Servizio Tecnico - Lavori pubblici, posto attualmente vacante.

Prossimamente si provvederà alla copertura delle sedi segretariali vacanti di **Cavareno e di Ronzone**, attualmente gestite in convenzione e tramite scavalco.

L'Unione inoltre ha sottoscritto una convenzione con il Comune Ruffrè Mendola per la gestione sovraccomunale del Servizio Tecnico, al fine di affiancare un supporto all'Ufficio tecnico, garantendo così una corretta gestione di tutti gli adempimenti in capo a questo settore.

È stato inoltre affidato dalla Giunta dell'Unione un incarico per l'attività di supporto all'Ufficio Tecnico per la gestione delle pratiche lavori pubblici, al fine di poter sopperire alla carenza di organico e soprattutto poter ottemperare a tutti gli adempimenti necessari per poter portare a termine il programma delle opere pubbliche (implementazione banche dati, PNRR, Regis ecc.) e riscuotere i vari finanziamenti.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione. Il personale è dipende giuridicamente dal Comune di Cavareno, ma messo a disposizione dell'Unione Alta Anaunia.

PERSONALE	IN SERVIZIO AL 31.12.2023			di cui NON DI RUOLO
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
Segretario	0	0	0	0
A	1	2	3	2
B base	1		1	0
B evoluto	1	3	4	2
C base	2	1	3	0
C evoluto				
D base				
D evoluto				

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO - macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente" (1.01)			
2023 (previsioni)	2024	2025	2026
530.476,00	433.377,00	427.848,00	425.968,00

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce è classificata come posta principale l'Irap dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti e su reddito assimilato al lavoro dipendente; il Comune di Cavareno non applica "il metodo commerciale" sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D. Lgs. 446/1997) = IRAP € 32.600,00

TITOLO 1° - SPESE CORRENTI

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

Macroaggregati		Previsione def. 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
101	redditi da lavoro dipendente	530.476,00	433.377,00	427.848,00	425.968,00
102	imposte e tasse a carico ente	45.250,00	36.109,00	34.980,00	34.850,00
103	acquisto beni e servizi	151.500,00	130.600,00	124.600,00	124.600,00
104	trasferimenti correnti	840.433,00	878.874,00	850.092,00	850.092,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	500,00	500,00	500,00	500,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive	2.000,00	2.500,00	2.000,00	2.000,00
110	altre spese correnti	71.708,00	70.400,00	43.809,00	43.809,00
	TOTALE	**1.641.867,00**	**1.552.360,00**	**1.483.829,00**	**1.481.819,00**

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questo macroaggregato le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente. Le previsioni sono state calcolate sul fabbisogno storico delle spese. Nel bilancio del Comune, le

suddette tipologie di spese vengono rappresentate principalmente dal trasferimento della quota di parte corrente che il Comune è tenuto nei confronti dell'Unione, quale soggetto delegato a sostenere direttamente questa tipologia di spesa.

ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (MACROAGGREGATO 103)

Capitolo	Descrizione	2024	2025	2026
Entrata/Uscita	U (Uscita)			
10	Acquisti per attività o iniziative di rappresentanza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
50	Indennita' di carica agli amministratori	56.400,00	56.400,00	56.400,00
60	Indennita' di presenza ai Consiglieri comunali	3.300,00	3.300,00	3.300,00
70	Indennita' di presenza ai componenti delle commissioni comunali	600,00	600,00	600,00
80	Indennita' e rimborso spese per missioni amministratori	2.000,00	2.000,00	2.000,00
100	Rimborso oneri per assenze dal lavoro degli amministratori	300,00	300,00	300,00
110	Compenso ai componenti il collegio dei revisori dei conti	4.900,00	4.900,00	4.900,00
128	Spese per attivita' o iniziative di rappresentanza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
129	Spese per addobbi natalizi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
400	Inserzioni e pubblicazioni	500,00	500,00	500,00
490	Servizi legali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
510	Compensi e indennita' per concorsi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
541	Indennita' e rimborso spese per missioni	1.300,00	1.300,00	1.300,00
630/3	Spese contrattuali vendita lotti Passo Mendola - PA8	3.000,00	3.000,00	3.000,00
940	Servizio di tesoreria	300,00	300,00	300,00
950	Servizio di riscossione delle entrate - Rilevante ai fini IVA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
965	Indennita' e rimborso spese per missioni	200,00	200,00	200,00
1500	Mobili, arredi, attrezzature ed utensili non sup. 1 m.	500,00	500,00	500,00
1640	Manutenzioni altre	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1680	Spese per la fatturazione del legnameRilevante ai fini IVA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
1685	Spese per operazioni forestalirilevante ai fini IVA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1685/10	Rimborso missioni personale dipendente	100,00	100,00	100,00
1688	Acquisto buoni legna uso civicorilevante ai fini IVA	3.700,00	3.700,00	3.700,00
2030	Incarichi e collaborazioni professionali per perizie, collaudi e sopralluoghi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2030/1	Incarichi perizie stima asseverate e altre spese tecniche per vendita terreni	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2220	Materiale per consultazioni elettorali	500,00	500,00	500,00
2330	Servizi per consultazioni popolari	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2330/3	Spese postali consultazioni elettorali	500,00	500,00	500,00
2340	Compensi per commissione elettorale	400,00	400,00	400,00

2346	Indennita' e rimborso spese per missioni	200,00	200,00	200,00
2530/10	Stampa bollettino amministrazione	4.500,00	4.500,00	4.500,00
3275	Rimborso missioni personale dipendente	300,00	300,00	300,00
4100/1	Attivazione progetti culturali	5.000,00	4.000,00	4.000,00
4920/10	Rimborso missioni personale dipendente	100,00	100,00	100,00
5690	Servizi di manutenzione parchi, giardini, verde pubblico	15.000,00	10.000,00	10.000,00
5801	Progetto Re_Cig (recupero mozziconi)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Totale Entrata/Uscita U	130.600,00	124.600,00	124.600,00

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi:

TRASFERIMENTI CORRENTI (MACROAGGREGATO 104)

Capitolo	Descrizione	2024	2025	2026
Entrata/Uscita	U (Uscita)			
560	Quota 10% diritti segreteria destinati al fondo di cui alla L.R.10/98	600,00	600,00	600,00
580/20	Quota consortile Consorzio Miglioramento Fondiario	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1410/3	Liquidazione TFR	11.000,00	0,00	0,00
1690	Versamenti sul Fondo Forestale per migliorie boschive	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1690/1	Versamenti sul Fondo Forestale per migliorie boschive su schianti	500,00	500,00	500,00
1700	Trasferimento al Comune di Fondo per spese di vigilanza/custodia forestale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1700/10	Quota partecipazione Associazione Forestale Monte Roen	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2560/10	Trasferimento all'Unione Comuni per spese correnti	811.914,00	818.792,00	818.792,00
3080/10	Liquidazione trattamento di fine rapporto	1.700,00	1.700,00	1.700,00
4400	Contributi ad associazioni per finalita' culturali	5.000,00	4.000,00	4.000,00
4720	Contributi per iniziative o attivita' di promozione nel settore sportivo.	4.000,00	2.500,00	2.500,00
4730	Contributi alla Pro Loco per l'attivita' nel campo del turismo.	15.000,00	10.000,00	10.000,00
6450	Trasferimenti a sostegno attivita economiche, commerciali e artigianali (art. 106 d.l. 34/2020)	17.160,00	0,00	0,00
	Totale Entrata/Uscita U	878.874,00	850.092,00	850.092,00

L'importo più significativo è quello stanziato per il trasferimento all'Unione dei Comuni, quale quota di compartecipazione delle spese correnti, in base alle percentuali di riparto stabilite con deliberazione del Consiglio dell'Unione N. 2 del 30 giugno 2014 e modificate con successiva deliberazione di consiglio n. 15 del 18 giugno 2019 avente ad oggetto: "Approvazione nuova convenzione per trasferimento di competenze dal Comune di Cavareno all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco", sono state approvate le nuove percentuali di partecipazione ed in particolare:

	RIPARTO NUOVO
Romeno	**42,09%**
Cavareno	**35,72%**
Ronzone	**22,19%**
TOTALE	**100,00%**

Tali percentuali sono state applicate per l'annualità 2024

Con deliberazione Consiliare n. 25 del 28/12/2023 il Comune di Ronzone ha scelto di recedere dall'Unione dei Comuni a partire dal 01.01.2025. A seguito di tale decisione il bilancio di previsione 2024-2026 è stato improntato, adeguando il riparto delle spese correnti sui due Comuni rimasti con il seguente riparto a partire dall'annualità 2025:

ROMENO	CAVARENO
54,090%	**45,910%**

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi è prevista in € 500,00 legata ad un eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico. In particolare si evidenzia lo stanziamento di euro 2.000,00 per entrate non dovute da rimborsare.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano allocazione nei precedenti macroaggregati ed in particolare:

ALTRE SPESE CORRENTI (MACROAGGREGATI 107 109 110)4

Capitolo	Descrizione	2024	2025	2026
Entrata/Uscita	U (Uscita)			
150/100	Fondo pluriennale vincolato - servizio segreteria	4.100,00	4.100,00	4.100,00
150/102	Fondo pluriennale vincolato - servizio segreteria personale non di ruolo	993,00	993,00	993,00
210/100	Fondo pluriennale vincolato -Contributi previdenziali e assistenziali (Cpdel-Inail-Inps/ds-Sanifonds)	1.260,00	1.260,00	1.260,00
210/101	Fondo pluriennale vincolato - Contributi fondo pensione personale dipendente (laborfond e solidarieta')	185,00	185,00	185,00
600/100	Fondo pluriennale vincolato - Irap	440,00	440,00	440,00
660/100	Fondo pluriennale vincolato - servizio gestione economica finanziaria	6.407,00	6.407,00	6.407,00
710/100	Fondo pluriennale vincolato - Contributi previdenziali e assistenziali (Cpdel -Inail -Inps/ds- sanifonds)	31,00	31,00	31,00
710/101	Fondo pluriennale vincolato - Contributi fondo pensione personale dipendente (laborfond e solidarieta')	227,00	227,00	227,00
970	Interessi passivi per anticipazioni	500,00	500,00	500,00
1000/100	Fondo pluriennale vincolato - Irap	545,00	545,00	545,00
1320	Sgravi e rimborsi di tributi comunali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1340/21	Restituzione somme non utilizzate - Decreto Legge 21 giugno 2022, n. 73, art. 39 - contributi per centri estivi 2022	500,00	0,00	0,00
1360/100	Fondo pluriennale vincolato - servizio gestione beni demaniali e patrimoniali	1.093,00	1.093,00	1.093,00
1410/100	Fondo pluriennale vincolato - Contributi previdenziali e assistenziali e assicurativi (Cpdel - Inail- Inps/ds - Sanifonds)	279,00	279,00	279,00
1410/101	Fondo pluriennale vincolato - Contributi fondo pensione (Laborfond e solidarieta')	39,00	39,00	39,00
1540	Assicurazioni	500,00	500,00	500,00
1720/100	Fondo pluriennale vincolato - Irap	93,00	93,00	93,00
2080/101	Fondo pluriennale vincolato - servizio demografico	2.693,00	2.693,00	2.693,00
2130/100	Fondo pluriennale vincolato - Contributi previdenziali e assistenziali e assicurativi (Cpdel -Inail - Inps/ds - Sanifonds)	654,00	654,00	654,00

2130/101	Fondo pluriennale vincolato - Contributi fondo pensione (laborfond e solidarieta')	96,00	96,00	96,00
2380/100	Fondo pluriennale vincolato - Irap	229,00	229,00	229,00
2385/100	Fondo pluriennale vincolato - (quota Foreg - incremento fondo obiettivi specifici)	1.500,00	0,00	0,00
2385/101	Fondo pluriennale vincolato - Contributi previdenziali e assistenziali (Cpdel -Inail -Inps/ds- sanifonds)	380,00	0,00	0,00
2385/102	Fondo pluriennale vincolato - Irap	130,00	0,00	0,00
2570/20	Iva a debito	15.000,00	0,00	0,00
2580	Fondo crediti di dubbia esigibilita'	7.989,00	7.989,00	7.989,00
2580/1	Fondo vincolato per la copertura perdite degli organismi partecipati	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2580/3	Fondo accantonamento rischi spese legali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2600	Fondo di riserva ordinario	17.581,00	8.000,00	8.000,00
3050/101	Fondo pluriennale vincolato - servizio scuola materna	1.830,00	1.830,00	1.830,00
3052/100	Fondo pluriennale vincolato - Indennita' e altri compensi personale a tempo determinato	735,00	735,00	735,00
3100/100	Fondo pluriennale vincolato - Contributi previdenziali e assistenziali e assicurativi (Cpdel - Inail - Inps/ds - Sanifondos)	660,00	660,00	660,00
3100/101	Fondo pluriennale vincolato - Contributi Fondo pensione (Laborfond e Solidarieta')	90,00	90,00	90,00
3350/100	Fondo pluriennale vincolato -Irap	220,00	220,00	220,00
4740/101	Fondo pluriennale vincolato - servizio viabilità	1.033,00	1.033,00	1.033,00
4790/100	Fondo pluriennale vincolato - Contributi previdenziali e assistenziali	263,00	263,00	263,00
4790/101	Fondo pluriennale vincolato - Contributi fondo pensione (laborfond e solidarieta')	37,00	37,00	37,00
4955/100	Fondo pluriennale vincolato - Irap	88,00	88,00	88,00
	Totale Entrata/Uscita U	**73.400,00**	**46.309,00**	**46.309,00**

OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento.

Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire.

Le spese correnti comprendono: il costo del personale dipendente e i relativi oneri, gli acquisti di beni e di servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, eventuali interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti di competenza del Comune non trasferite all'Unione dei Comuni Alta Anaunia. L'Unione dei Comuni rimborsa integralmente ai singoli enti partecipanti, il costo per il personale dipendente. I singoli Comuni partecipano al sostenimento di tutte le spese correnti (costo del personale incluso) in base alla percentuale stabilita dalla Convenzione.

Ogni struttura è chiamata a elaborare e rispettare un piano di attività degli obiettivi assegnati che si esplica nella stesura di "piani operativi" con indicate le azioni/le motivazioni dell'azione (la finalità che l'azione si pone con i benefici attesi) e il tempo previsto di esecuzione.

Di seguito si riportano gli obiettivi assegnati alle varie unità operative

SEGRETARI

Farsi carico dell'efficientamento dell'organizzazione della struttura che deve rispettare le linee programmatiche di competenza dell'Organo politico. Essi debbono proporre periodicamente aggiornamenti organizzativi al fine di ottenere un'efficace azione amministrativa, rimuovendo eventuali criticità.

BILANCIO E FINANZA

Adozione di bilanci per i Comuni e per l'Unione che, nel rispetto dei principi dettati dal Nuovo ordinamento contabile introdotto dal Decreto legislativo 118/2011 sappiano fornire uno strumento flessibile in grado di adeguare le mutate politiche gestionali all'effettive esigenze programmatiche.

TRIBUTI

Stesura, esame, condivisione e monitoraggio tra i vari comuni aderenti all'Unione dell'andamento delle entrate tributarie, anche tramite la predisposizione di programmi di efficientamento organizzativo, che sappiano migliorare la capacità di riscossione degli Enti di tutte le proprie entrate.

Promuove iniziative volte al puntuale recupero dei tributi arretrati per contrastare il fenomeno dell'evasione.

TECNICI

Si è cercato di razionalizzare e migliorare i servizi offerti dall'ufficio tecnico, tramite una nuova ripartizione dei compiti assegnati al personale addetto.

Costantemente si cerca di prestare particolare attenzione all'organizzazione di quei servizi gestiti da terzi, implicanti un coinvolgimento delle singole strutture comunali (es. servizio pulizia, manutenzione parchi e giardini, strade ecc.), al fine di mantenere il giusto equilibrio tra qualità e costo dei servizi offerti.

URP

Sono stati istituiti con la precisa finalità di avvicinare il cittadino alle Pubbliche Amministrazioni. Rappresentano il primo punto di contatto tra cittadino e amministrazione stessa. Essi debbono farsi carico delle istanze dei cittadini e confrontandosi con gli Organi politici, evidenziare quelle che sono le istanze della popolazione al fine di attuare una vera politica di condivisione nella gestione della "cosa pubblica".

OPERAI

Debbono garantire la cura e gestione del territorio, nonché provvedere alla manutenzione degli immobili comunali, segnalando quelli che sono gli interventi necessari per la corretta conservazione delle strutture ed impianti esistenti.

Si rapportano in modo costante con gli assessori incaricati tramite il coinvolgimento del Responsabile del Servizio dedicato che potrà offrire il necessario supporto tecnico.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Gli organi istituzionali sono il Consiglio, la Giunta e il Sindaco.

L'intento primario è di rafforzare lo spirito di collaborazione all'interno degli organi istituzionali, perché è solo dal confronto costruttivo che nascono le idee migliori, anche se il difficile momento e gli attriti attuali ne condizionano purtroppo lo sviluppo.

Tale collaborazione, fondamentale e insostituibile nei momenti di crisi come quelli che stiamo vivendo, dovrà esplicitarsi, prima di tutto, nella costruzione efficiente ed efficace di una struttura associata a servizio dei cittadini con risposte in linea con i rilevanti cambiamenti in atto nella società.

A seguito delle elezioni amministrative svoltesi nel mese di settembre 2020, il nuovo Consiglio comunale ha presentato in data 11 novembre 2020 le linee programmatiche di governo, che opportunamente sviluppate da parte della Giunta comunale dovranno essere oggetto di precisa attuazione.

0102 Programma 02 Segreteria generale

Le finalità da conseguire dalla Segreteria Generale sono la semplificazione amministrativa, la partecipazione all'azione amministrativa, la trasparenza, l'innovazione e la razionalizzazione.

L'operatività in tale settore si attua attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- adempimenti sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione
- miglioramento degli strumenti di comunicazione
- digitalizzazione dei provvedimenti amministrativi e loro conservazione
- implementazione del sito internet favorendo la pubblicazione e l'accesso alla documentazione amministrativa

Nel settembre 2021 il Comune di Romeno, a seguito di espletamento di concorso pubblico, ha provveduto all'assunzione del Segretario comunale. Nei prossimi mesi si provvederà alla copertura delle sedi segretariali vacanti di Cavareno e di Ronzone.

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Il servizio Finanziario dell'Unione ha difficoltà nella gestione dei singoli bilanci dei Comuni e dell'Unione stessa, soprattutto in considerazione delle continue novità normative che disciplinano la materia. Il sistema contabile dell'Unione è incentrato sulla contabilità finanziaria.

Con le nuove disposizioni introdotte, i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti sono tenuti a redigere dall'anno 2020 un prospetto riepilogativo della situazione economico patrimoniale, che va ulteriormente ad ampliare i già notevoli adempimenti contabili cui deve adempiere il Servizio finanziario. Ricordiamo in maniera non esaustiva i più significativi adempimenti di legge in materia contabile:

- Redazione, aggiornamento e controllo di tutti i documenti contabili previsti dalla normativa in materia
- Gestione di tutte le fasi dell'entrata e dell'uscita
- Tracciabilità dei pagamenti
- Certificazione dei debiti
- Monitoraggio fatture passive
- Verifica degli eventuali inadempimenti tributari di beneficiari dei mandati
- Rapporti ed adempimenti nei confronti della Sezione Regionale della Corte dei Conti tramite piattaforma telematica
- Introduzione della fattura elettronica e disciplina dello "split payment" e del "reverse charge"
- Periodici monitoraggi richiesti dai vari Organi di controllo
- Contabilità Iva e Irap, relative comunicazioni e dichiarazioni, in relazione all'attività commerciale svolta dall'Unione
- Rapporti con la Provincia per quanto riguarda la Finanza Locale dalla quale dipendono le risorse finanziarie dell'Unione
- Gestione del personale dipendente sia per la parte ordinaria sia per quanto riguarda il conteggio e l'istruttoria finale dei singoli periodi contributivi al fine del pensionamento del dipendente.

Per adempiere a tutti gli obblighi normativi sopra citati si rende necessaria una costante attività di formazione del personale addetto.

Nel corso del 2024 sarà nominato il nuovo Responsabile Servizio Finanziario del Comune di Cavareno tramite la procedura di progressione orizzontale indetta nel 2023.

Il Comune di Romeno concluderà il concorso per la copertura dello stesso posto, viste le dimissioni volontarie a luglio 2023, del titolare.

Preme precisare che al momento tale ruolo è rivestito dalla titolare del posto nel Comune di Ronzone.

Il servizio finanziario al momento si vede sprovvisto di una unità.

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

L'ufficio tributi dell'Unione dei Comuni assicura il raccordo e la costante verifica degli adempimenti degli utenti dei singoli comuni aderenti in materia di tariffe del servizio idrico integrato, dei canoni / tasse quali imposta sulla pubblicità e di occupazione del suolo pubblico. Il predetto ufficio si occupa e concerta con i singoli Comuni dell'Unione delle modalità e operatività per l'applicazione dell'IMIS ricercando ove possibile di uniformare le aliquote di ogni singola fattispecie impositiva.

Cura altresì una costante verifica degli adempimenti dei contribuenti in materia di ICI, IMU E IMIS, attraverso l'attività di accertamento, unitamente all'implementazione della banca dati delle unità immobiliari presenti sui singoli territori comunali.

Si è proceduto nel corso del 2023 all'assunzione a tempo indeterminato di un addetto da assegnare al Servizio Tributi del Comune di Romeno, che rappresenta all'interno dei singoli comuni struttura indispensabile per adempiere alle funzioni fondamentali dell'Ente, quali quella di garantire le entrate tributarie.

Il Servizio tributi collabora in maniera inscindibile con il Servizio Finanziario per l'attuazione dei programmi comuni e soprattutto per assolvere ai molteplici obblighi contabili che coinvolgono l'operatività di entrambi i servizi.

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma comprende la gestione amministrativa ed economica del patrimonio immobiliare: dall'acquisizione, alienazione e permute riferite ai beni immobili alla gestione dei contratti attivi e passivi, quali locazioni, concessioni, comodati ecc., alla gestione dei diritti sui beni di uso civico e tutti gli altri adempimenti giuridici e gestionali da un punto di vista amministrativo ed economico che possono

interessare a vario titolo il patrimonio immobiliare del comune.

Ridurre i costi di manutenzione e definire il giusto utilizzo per ogni immobile è un obiettivo che l'amministrazione procedente ritiene prioritario.

Il costante e corretto monitoraggio del patrimonio immobiliare consente l'ottimizzazione dei costi di gestione e garantisce un adeguato e razionale utilizzo degli stessi.

Negli ultimi anni le singole Amministrazioni hanno attuato un programma di recupero e valorizzazione delle strutture esistenti al fine di non disperdere le notevoli risorse finanziarie a suo tempo impiegate per la realizzazione delle stesse.

Principali interventi di parte straordinaria:

Realizzazione marciapiede via Roen lungo sp. 26

Con deliberazione della Giunta comunale n. 116 del 29.12.2023, è stato incarico l'ing. Paternoster per progettazione esecutiva dell'opera.

Realizzazione area sosta camper in via Belvedere.

Sono state stanziate le somme al fine di poter affidare l'incarico della progettazione esecutiva e poter espletare la gara per l'esecuzione dei lavori.

Riqualificazione Centro Storico

Con deliberazione della Giunta comunale n. 107 del 21.12.2023, è stato incarico l'ing. Battocletti Moreno per la progettazione esecutiva e direzione lavori per i lavori di "Riqualificazione urbana del centro storico del Comune di Cavareno" Zona 1 e 3.

Efficientamento energetico

PNRR M2C4-2.2 TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA - 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI (2024)

Nel bilancio di previsione sono diversi gli stanziamenti anche in conto capitale, necessari a garantire le disponibilità finanziarie per far fronte alle varie spese di manutenzione e sistemazione straordinaria dei beni immobili e mobili del Comune.

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

EDILIZIA PRIVATA:

Il programma comprende i servizi per l'edilizia relativi agli atti e alle istruttorie autorizzative, quali permessi a costruire, le segnalazioni per inizio attività edilizia e le dichiarazioni, con la redazione dell'istruttoria tesa alla verifica di tutto l'iter procedurale, dei contributi di costruzione e di tutti gli allegati e la documentazione necessaria per la loro formalizzazione ed eventuale successivo rilascio, la predisposizione di certificati di destinazione urbanistica, le attività connesse alla vigilanza e al controllo edilizio del territorio, le certificazioni di agibilità e la definizione delle pratiche di condono.

Mai come in questo momento anche quale esigenza connessa alle agevolazioni previste in materia di bonus fiscali (110%) si è vista la grande utilità operativa insita nella scelta di questa Amministrazione di provvedere alla digitalizzazione di tutta la documentazione edilizia. Essa permette con estrema celerità di evadere le richieste dei cittadini che pongono in essere le più variegate istanze in materia edilizia (ristrutturazioni, nuove costruzioni, successioni, istanze tavolari-catastali ecc.).

LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il programma comprende l'insieme dei servizi e delle attività legate alla gestione e al miglioramento dei beni demaniali e patrimoniali. L'azione è tesa ad un naturale quanto motivato sviluppo tramite:

- Manutenzione ordinaria
- Investimenti straordinari (vedi programma di legislatura di ogni singolo comune appartenente all'Unione)

Gli addetti al Servizio tecnico svolgono una funzione determinante nel garantire il necessario coordinamento tra le scelte operative dell'Amministrazione e la successiva fase che ne comporta la realizzazione e rendicontazione.

Hanno anche il compito di salvaguardare il patrimonio immobiliare, garantendone una adeguata manutenzione tramite la collaborazione degli operai comunali nonché valorizzare e mantenere integro nella sua specificità il nostro territorio.

L'Unione ha stipulato una convenzione con il Comune Ruffrè Mendola che

permette di utilizzare una unità aggiuntiva di personale assegnata al Servizio Tecnico al fine di migliorare il servizio offerto. È stato inoltre incaricata temporaneamente un tecnico esterno al fine di sopperire alla mancanza di personale e del responsabile del Servizio Lavori Pubblici

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile

Al programma fanno capo i compiti e le funzioni svolte dai servizi demografici e URP (attualmente dislocati in ogni singolo ente). In particolare si tratta delle funzioni specifiche in materia di anagrafe, della raccolta sistematica dell'insieme delle notizie concernenti le famiglie e delle convivenze di persone residenti o domiciliate nella zona di competenza territoriale dell'Unione e delle persone già residenti, ora residenti all'estero, del controllo dei cittadini comunitari e extracomunitari; della gestione delle procedure inerenti l'esercizio dell'elettorato attivo e passivo, infine della gestione della Leva Militare e del Servizio Statistico. Nel programma rientra anche l'elaborazione e redazione dei registri di stato civile compresi i nuovi recenti adempimenti in materia di scioglimento dei matrimoni, unioni civili e coppie di fatto.

Il servizio Demografico del Comune di Romeno è stato coperto con l'assunzione di personale a tempo indeterminato, mentre quello di Cavareno è stato coperto tramite mobilità, in quanto la titolare ha accettato di spostarsi al Servizio segreteria.

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Il progetto digitalizzazione documentale

Nel 2016 è stato acquistato l'hardware necessario per avviare e gestire il progetto di digitalizzazione documentale, oltre al relativo software di gestione.

L'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha avviato dunque il progetto nel 2017, iniziando con l'allestimento del corposo materiale cartaceo presente nei cinque Comuni, partendo dalle pratiche edilizie, per poi passare gradualmente ai progetti delle opere pubbliche più significative e ai PRG con le relative varianti intercorse negli anni.

La ricerca documentale è stata molto dispendiosa e complessa per i Comuni aderenti all'Unione, sia per la precarietà con cui il materiale è stato archiviato nel tempo, sia per l'avvicendamento di tecnici, ma ora con tempi relativamente esigui è

possibile avere a disposizione tutta la documentazione che riguarda ogni singolo intervento effettuato su ogni edificio.

L'attività in parola che prosegue anche in questi mesi, risulta ovviamente rilevante per l'elevato numero di documentazione da digitalizzare consistente in progetti di opere pubbliche, varianti ai PRG, pratiche di edilizia privata (essendo la zona a indirizzo prevalentemente turistico, risultano numerose le richieste di ristrutturazione relative alle seconde case).

La distribuzione su vari territori degli archivi cartacei, e la loro diversa modalità di archiviazione ha creato ulteriori problematiche e quindi il progetto di digitalizzazione è stato anche un'occasione propizia per riordinare gli archivi.

Come già sopra evidenziato la digitalizzazione in parola si è rivelata necessaria anche per far fronte alle esigenze dei cittadini, connesse alle domande di agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie recentemente varate.

Al Comune di Cavareno, a valere sui fondi PNRR per i progetti di innovazione tecnologica e digitalizzazione istituiti dall'art. 239 del D.L. 34/2020 (Decreto rilancio) sono stati assegnati i seguenti finanziamenti:

progetto	**importo**
P.N.R.R. -M1 - C1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.1 -Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni - Aprile 2022 CUP C51F22001400006	79.922,00
P.N.R.R. - M1 C1 - "Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali - Comuni - Luglio 22 CUP C51C22001240006	47.427,00
P.N.R.R. - Missione 1 - Componente 1- Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE (Comuni) aprile 2022" CUP C51F22002300006	14.000,00
P.N.R.R. Missione 1 C componente 1 - Investimento 1.3 "DATI E INTERPODERABILITA' Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) - Comuni (Ottobre 2022) CUP C51F22010340006	10.172,00
P.N.R.R. - Intervento PNC A.1.1 Rafforzamento Misura M1 - C1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" finanziato con risorse del FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - CUP C51F23001350001	1.684,00

0110 Programma 10 Risorse umane

Il programma in oggetto riguarda l'organizzazione e gestione del personale con la specifica finalità di fornire allo stesso valido supporto sia per la sua formazione professionale che per tutti gli altri ambiti che lo riguardano (servizio mensa, norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori).

Notevolissima è la problematica emersa già da tempo in tutti i comuni aderenti all'Unione, soprattutto a causa delle dimissioni per pensionamenti o trasferimenti del personale addetto ai vari servizi, i cui ruoli non vengono coperti se non con figure a tempo determinato. Tutto ciò è dovuto al venir meno di un interesse da parte delle nuove generazioni allo svolgimento di mansioni, specialmente in alcuni specifici servizi comunali, che richiedono una elevata professionalità e che nel contempo implicano responsabilità non adeguatamente remunerate.

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Il programma prevede tutte le spese non altrimenti specificate. La voce più significativa riguarda il trasferimento del Comune all'Unione in base alla percentuale di partecipazione stabilita in convenzione.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Obiettivo del servizio è aumentare il livello della sicurezza oggettiva e percepita da parte dei cittadini, di monitorare il territorio, prevenire situazioni di pericolosità, assicurare il rispetto delle regole e favorendo la civile convivenza

Attualmente il Comune di Cavareno ha in essere una convenzione con il Comune di Borgo d'Anaunia per la gestione del servizio di polizia locale.

Si sta valutando l'opportunità di riorganizzare il servizio per adeguarlo alle esigenze connesse ai singoli Comuni facenti parte dell'Unione.

0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Anche in questo caso sono state compiute delle iniziative mirate tramite l'avvio del servizio di sicurezza da parte del Comune di Cavareno e in parte dall'Unione Alta Anaunia consistente nell'installazione sul territorio di telecamere per la videosorveglianza.

Recentemente altre telecamere sono state installate dalla Comunità di valle in zone ritenute strategiche per l'accesso e l'uscita dalla valle al fine di registrare i passaggi veicolari.

Il sistema installato, tramite apposito software, permette, oltre a rilevare i passaggi delle auto di verificarne la regolarità assicurativa, revisionale, oppure se i veicoli sono stati rubati o sottoposti a fermo amministrativo.

Altra funzione non meno importante è quella di prevenire e disincentivare eventuali atti vandalici che possano interessare gli immobili e le infrastrutture comunali.

Nell'ambito del progetto di prevenzione e aumento della sicurezza tramite l'ausilio della videosorveglianza si proseguirà con l'implementazione delle telecamere acquistate nel 2022 e che verranno posizionate prossimamente in alcune zone sensibili del paese.

Le somme iscritte a bilancio riguardano la manutenzione e implementazione del sistema sicurezza del paese al fine di garantire un costante e corretto funzionamento dell'impianto stesso.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Nel programma è inserita la spesa relativa al personale che lavora presso la scuola materna di Cavareno. La scuola offre un servizio educativo di alto livello, la struttura è moderna e in ottime condizioni e può accogliere fino a 3 sezioni di bambini.

Principali interventi di parte straordinaria:

Le somme iscritte a bilancio, inserite nel programma riguardano principalmente

la manutenzione della locale scuola dell'infanzia ed eventuali acquisti di attrezzature necessarie per garantirne una corretta gestione.

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Per la scuola primaria vengono garantiti interventi di acquisto di beni e prestazioni di servizi necessari al funzionamento e tutte le manutenzioni ordinarie (in capo all'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA) e straordinarie che si rendono necessarie per il mantenimento della stessa e per poter fornire agli alunni uno standard qualitativo il più elevato possibile compatibilmente con le risorse disponibili.

Si sottolinea ancora una volta come sia intento prioritario prestare costante attenzione nel seguire il progetto dell'istruzione e del diritto allo studio.

Principali interventi di parte straordinaria:

I lavori eseguiti negli ultimi anni presso la scuola elementare Collodi hanno garantito una riqualificazione dell'immobile sia sotto l'aspetto strutturale che impiantistico.

Al fine di adeguare gli istituti scolastici del territorio alle prescrizioni contenute nei decreti legge emanati per contrastare l'epidemica del Covid-19 sono stati ultimati i lavori di cablaggio degli stessi affinché possano offrire in caso di necessità la didattica a distanza e rispettare così le necessarie normative di sicurezza.

Le spese in conto capitale inserite nel bilancio si riferiscono a spese di manutenzione della scuola e relativi impianti.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

0501 Programma 01 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

La fruizione dei beni di interesse storico è ritenuta importante sia in chiave turistica che di benessere dei cittadini.

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Molto variegato e vitale è il grande mondo del volontariato.

L'intento è di non far mancare a tali associazioni il nostro appoggio e sostegno finanziario perché le occasioni create per ritrovarsi sono, a nostro giudizio, il fondamento su cui poggiano le nostre piccole Comunità.

Interventi per la diffusione della cultura si sviluppano su tutti i territori interessati in ambito dell'Unione e sono rivolti a tutte le fasce di età nella piena collaborazione con le associazioni che operano nei singoli comparti. Solo da poco tempo si assiste ad un maggior vigore ed impeto di tutte le attività connesse all'offerta culturale, che fino ad oggi è risultata impraticabile. É stata riaperta l'università della terza età, con sede a Romeno, che come obiettivo principale ha quello di coinvolgere gli anziani in ambito sociale, ed in attività comuni. Sono state programmate altresì nuove iniziative quali, teatro ragazzi, scuola e sport, scuola musicale, progetti di avvicinamento all'acquaticità.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Lo sport è importante sia per il benessere fisico sia perché trasmette valori sani quale l'impegno e il sacrificio che sono base irrinunciabile per raggiungere risultati anche importanti. È essenziale lavorare in squadra, rispettare le regole, collaborare se si vuole effettivamente progredire ei diversi ambiti sportivi.

In quest'ottica va incentivato il confronto costruttivo con le associazioni e le famiglie, al fine di far progredire lo sport, promuovere l'attività fisica all'aperto, creare nuove relazioni sociali e maggior benessere psico fisico e nel contempo diffondere il

concetto di educazione civica e ambientale.

Anche in questo settore si conferma l'interesse e la volontà dell'Unione di rivitalizzare finalmente tutti gli sport che hanno subito uno stop causa l'impossibilità di riunirsi all'interno delle squadre e dei gruppi agonistici. Anche dal punto di vista delle infrastrutture dedicate alla pratica dei vari sport, si cercherà di porre in essere e ultimare tutti quei progetti che erano stati momentaneamente accantonati per forza maggiore.

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

L'amministrazione ha investito e investirà molto in strutture sportive e nella loro riqualificazione, oltre che nelle associazioni portatrici di questi valori.

L'obiettivo è di promuovere non solo le associazioni sportive, ma anche e soprattutto una cultura dello sport generalizzata, ricca di valori e rivolta a tutte le fasce di età.

Particolare attenzione viene data alla gestione degli impianti sportivi, individuando forme di gestione che sgravino da impegni specifici le varie società sportive, ma anche per migliorare e rendere efficiente la fruibilità degli impianti a favore di tutte le specialità sportive.

Principali interventi di parte straordinaria:

CENTRO SPORTIVO

Negli ultimi anni l'Amministrazione Comunale ha investito molto sul centro sportivo recentemente denominato "Centro Sportivo Altanaunia" manutentando la struttura interna ed esterna, coibentando la parete a nord, sostituendo la campata centrale, sistemando le luci interne e sostituendo quelle esterne con delle ottiche al led. É stata inoltre costruita una parete di arrampicata indoor sulla parete a nord unica nel nostro territorio. Diversi lavori sono stati eseguiti anche nella zona Bar. Inoltre sono stati fatti interventi minori quali la sostituzione delle porte antincendio, e l'installazione di pannelli solari, l'acquisto di tappeti da posizionare in occasione di manifestazioni varie, al fine di evitare il danneggiamento della pavimentazione dei campi da tennis.

Con il progetto di riqualificazione presentato dal Circolo Tennis Alta Val di Non,

verranno sistemati i due campi da tennis in sintetico e il campo polivalente all'esterno della struttura con la previsione di realizzare dei campi da paddle. Tale intervento è finanziato con contributo diretto della Provincia a favore del Circolo Tennis Alta Val di Non oltre alla compartecipazione del Comune.

Con deliberazione della giunta comunale n. 78 di data 27.10.2021 si dava atto che il Comune di Cavareno avrebbe concesso un contributo per la copertura dei costi non coperti dal contributo provinciale pari ad €. 70.357,04.

Con successiva deliberazione della Giunta comunale n. 117 del 30.12.2022 è stato concesso un ulteriore contributo pari ad € 30.000,00 sulla base della richiesta dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Centro Tennis Alta Val di Non, per far fronte agli aumenti dei costi delle materie prime, costi non coperti dal contributo assegnato dalla Provincia.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

L'intervento di efficientamento energetico si inserisce all'interno del più ampio progetto di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Cavareno avviato più di 8 anni fa. Considerato l'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia elettrica, si rende necessario adeguare a standard di efficientamento tutti gli impianti di illuminazione, al fine di contenere sia i costi che l'inquinamento luminoso.

Tale intervento riguarderà quelle rimanenti strutture che richiedono una serie di interventi in materia di illuminazione, in grado di garantire un miglioramento in termini di efficientamento energetico.

L'intervento è finanziato con il contributo statale pari a € 50.000,00 di cui art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, confluiti nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza.

CAMPO DA CALCIO

Con determinazione n. 164 di data 19 giugno 2020, il dirigente del Servizio Turismo e Sport della Provincia Autonoma di Trento ha approvato la graduatoria delle domande presentate ai sensi dell'articolo 33 della L.P. 4/2016 "Legge sullo Sport 2016", relativi agli interventi riguardanti la costruzione, la ristrutturazione, l'ampliamento e il miglioramento delle struttura sportive di carattere locale, comprendente anche l'opera proposta dalla A.s.d. Calcio Alta Anaunia, -"Rifacimento degli spogliatoi e adeguamento campo da calcio sulla p.ed. 540 CC Cavareno"- della

spesa di complessivi euro 610.000,00. Con la medesima determinazione dirigenziale è stato stabilito che sono finanziabili le domande ammesse in graduatoria, il cui investimento complessivo pari ad euro 4.486.500,00 sarà finanziato nella misura del 75% pari a euro 3.364.875,00. Nel caso dell'intervento di cui all'oggetto, alla summenzionata determinazione dirigenziale n. 164/2020, il finanziamento da parte della PAT, risulta essere di complessivi euro 446.850,00 pari al 75 % della spesa ammessa che risulta essere di complessivi euro 595.800,00.

Con successiva determinazione n. 425 di data 21 dicembre 2020, il Dirigente del Servizio Turismo e Sport della Provincia Autonoma di Trento, ha concesso un contributo ai sensi dell'articolo 33 della L.P. 21 aprile 2016, n. 4 "Legge Provinciale sullo Sport 2016" all'A.C. Alta Anaunia A.S.D. per lavori di rifacimento degli spogliatoi, adeguamento del campo sportivo con il rifacimento della recinzione e la sistemazione dell'impianto di irrigazione di Euro 406.837,50 .

Con deliberazione n. 87 del 30.12.2020, ritenuta l'iniziativa progettuale meritevole di finanziamento in quanto opera di pubblico interesse, la Giunta Comunale ha assegnato un contributo all'A.C. Alta Anaunia A.S.D. in conto capitale di euro 190.029,53 – spesa non coperta dal contributo provinciale concesso all'Associazione, ai sensi dell'art. 33 della L.P. 4/2016 –

L'Amministrazione è intervenuta con un ulteriore finanziamento pari a € 30.000,00 (Deliberazione di Giunta n. 112 del 31.12.2021) per il completamento dei lavori sul manto erboso del campo sportivo non previsti da copertura del contributo provinciale e una serie di interventi a completamento dell'importante intervento realizzato soprattutto sulle parti esterne della struttura.

0602 Programma 02 Giovani

Anche in questo campo si seguono con grande attenzione i progetti avviati manifestando sensibilità e appoggiando sia moralmente che finanziariamente le iniziative programmate di anno in anno.

MISSIONE 07 Turismo

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Il settore economico sui cui poggiano i principali margini di crescita della zona, sia per il contributo diretto, sia per l'indotto generato, si ritiene sia ancora il settore del turismo.

Il compito dell'Amministrazione è di focalizzare e condividere con gli attori del settore turistico una strategia di sviluppo tenendo debitamente conto delle altre attività collaterali (ma in alcuni casi principali) presenti nei vari Comuni dell'Unione.

Gli interventi principali sono di proporre progetti di riqualificazione/abbellimento ambientali volti a favorire l'afflusso turistico, con particolare attenzione alla cura del territorio che ci circonda con un occhio di riguardo alla valorizzazione della cultura dell'accoglienza.

Le attività proposte saranno finalizzate inoltre a creare le condizioni ideali per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio.

Sicuramente in questo settore si sono avute dirette e negative conseguenze dal punto di vista economico in relazione alla crisi sanitaria che stiamo vivendo. E' pur vero che tale impatto è stato parzialmente, ma non totalmente mitigato, dai alcuni primi segnali di ripresa economica che si sono registrati durante la scorsa estate.

L'Unione tramite i propri enti continuerà a sostenere le iniziative locali ed in particolare le "Pro Loco" che svolgono un servizio essenziale nell'ambito della promozione turistica. Rappresentano le associazioni territoriali che più hanno a cuore la realtà dei singoli paesi, in quanto espressione della cultura locale.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Il presente programma interessa la disciplina dell'urbanistica, la gestione del territorio, operando sia con una gestione ordinaria delle tematiche sia con interventi di natura straordinaria. Il servizio garantisce una costante attività di informazione al pubblico, la gestione della pianificazione subordinata, la redazione delle varianti al PRG vigente, il coordinamento tecnico amministrativo afferente la stesura e l'elaborazione dei piani attuativi previsti dallo strumento urbanistico.

Comprende le spese per il miglioramento qualitativo degli spazi esistenti.

L'intento che si prefigge è dunque quello di uniformare le norme urbanistiche nell'interesse univoco di non parcellizzare il territorio come risulta in questo momento.

L'obiettivo resta quello di promuovere un dialogo fra amministrazioni per mettere a punto una progettualità comune per la tutela e valorizzazione ambientale.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Il territorio è da sempre un bene comune importante e indivisibile e si cercherà, in tutti i modi e per quanto oggettivamente possibile, di renderlo sempre più fruibile ai cittadini, oltre che sensibilizzare tutti e costantemente al doveroso rispetto dell'ambiente.

Anche a causa dei noti fenomeni idrogeologici e atmosferici connessi ai mutamenti climatici in atto, l'ambiente che ci circonda è sottoposto a grave pericolo e depauperamento. Bisogna cercare in ogni modo di proteggere questo bene essenziale per la nostra sopravvivenza e per le generazioni che verranno, promuovendo fin da subito politiche atte a proteggere e salvaguardare questa ricchezza inestimabile che ci ha concesso Madre Natura.

Il programma si riferisce alle spese per la gestione di parchi, giardini, verde pubblico, alberature stradali ecc. relative a manutenzione ed acquisto arredo urbano, attrezzature e materiale vario.

Nel programma assume particolare rilievo la spesa relativa all'intervento 19 – lavori socialmente utili tramite personale che si occupa direttamente del verde pubblico e la cui gestione viene totalmente attuata dall'Unione dei Comuni delll'Alta Anaunia.

Principali interventi di parte straordinaria:

L'obiettivo che ci siamo posti è di ridare graduale vitalità a un ambiente vicino al paese e molto utilizzato in passato anche grazie ai vari terrazzamenti naturali.

PARCO PINETA

Gli interventi di riqualificazione della Pineta, finanziati principalmente con i fondi a disposizione dai Piani di Sviluppo Rurale – Servizio foreste e fauna della Provincia Autonoma di Trento sono stati ultimati.

È in fase di ultimazione il progetto che ha previsto la collocazione di alcune opere ed installazione artistiche realizzate in materiali naturali, che andranno ad incrementare le bellezze e l'attrattività del parco.

È stato affidato l'incarico con deliberazione della Giunta comunale n. 70 del 10 settembre 2023

VALORIZZAZIONE RIO MOSCABIO

La valorizzazione del Rio Moscabio è un particolare un intervento che riguarda la connettività ecologica, la salvaguardia della biodiversità, del paesaggio e la fruizione pubblica del bene naturale. Il progetto prevede un intervento per una naturale depurazione delle acque creando degli specifici percorsi oltre che ad un lago per la naturale decantazione delle acque.

Il progetto si è concluso nel 2023 ed è stata presentata la domanda di liquidazione del contributo concesso dalla PAT Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette sul Programma di Sviluppo Rurale (PSR)

INTERRAMENTO LINEE AEREE

L'intento è quello di finanziare l'interramento, in parte e d'intento con Set, della linea area di media tensione che transita per l'intera zona dei c.d. Rauti.

Il cavidotto realizzato negli anni '90 lungo la stradina di via Alpina risulta interrotto in più punti ed è stato ritenuto da Set, purtroppo, non più funzionale allo scopo.

Con Set è stata individuata una soluzione alternativa, della quale si faranno direttamente capo, a noi resta solo di assumerci alcuni inevitabili costi, per eliminare sia un vincolo preesistente sulle proprietà, sia una situazione che compromette e penalizza non poco i lotti esistenti di proprietà comunale. I lotti edificabili di proprietà comunale sono tre. Sono già state fatte delle aste pubbliche e finora uno stato venduto e già edificato, un secondo lotto sarà venduto prossimamente. Risolta la questione delle linee aeree, si procederà alla vendita del terzo lotto.

0903 Programma 03 Rifiuti

In tema di rifiuti va mantenuta aperta la discussione sulle modalità di gestione, il confronto sulle criticità latenti e le tariffe applicate.

É da valorizzare ulteriormente il servizio della raccolta differenziata cui tutti i Comuni aderiscono, tramite convenzione con la comunità di Valle. Esso costituisce sicuramente un vanto per la popolazione locale, che così dimostra la propria sensibilità anche in materia ambientale. L'Amministrazione assieme ai comuni di Romeno e Ronzone cercherà di proseguire sulla strada già delineata operando ulteriori interventi che possano favorire il raggiungimento di nuovi e ancora più ambiziosi obiettivi.

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

0906 Programma 06 Tutela e valorizzazione Risorse idriche

Il servizio idrico è fondamentale perché l'acqua è un bene prezioso ed è condizione essenziale per la vita.

La gestione corretta ed oculata della rete fognaria può assicurare uno standard igienico sanitario e ambientale elevato.

Obiettivi del programma sono mantenere in efficienza le infrastrutture necessarie alla gestione del servizio e conseguentemente riuscire a ridurre lo spreco di acqua elemento naturale fondamentale per il pianeta.

Principali interventi di parte straordinaria:

L'Amministrazione nel corso degli ultimi anni ha investito molto sul rinnovamento dell'acquedotto delle baite al Passo Mendola. Questo è stato un lavoro imponente realizzato grazie ad un accordo di programma sottoscritto con l'Amministrazione del Comune di Caldaro nel 2010 e con la partecipazione alla spesa dei proprietari delle casette private associati in Aktion Mendel.

É intenzione dell'Amministrazione intervenire sull'opera di presa Valcontres per riqualificare il manufatto che presenta vari cedimenti strutturali, al fine di recuperare un certo quantitativo di acqua altrimenti perso per infiltrazioni e per garantire la perfetta potabilità dell'acqua.

L'opera (assistita da contributo provinciale) verrà eseguita dal Comune di Cavareno in accordo con i Comuni di Dambel e Sarnonico, e la parte di spesa non coperta da contributo verrà sostenuta dagli stessi in base agli accordi.

L'Amministrazione nel 2022 ha affidato l'incarico per uno studio di fattibilità per risolvere il problema che si sta manifestando con crescente intensità, particolarmente nell'estate scorsa caratterizzata da elevate siccità e calura, oltre di grande affluenza turistica in cerca di ristoro. L'obbiettivo è realizzare una vasca di accumulo aggiuntiva in località Samolaz, a quota maggiore rispetto a quella esistente, in modo di garantire la fornitura di acqua potabile alla parte alta del paese anche nei momenti di maggiore consumo e assicurarne contemporaneamente la disponibilità per necessità di sicurezza a scopo antincendio.

Si prevede, inoltre, un intervento di manutenzione straordinaria presso

- impianto di pompaggio di acqua potabile in località alla grotta (opera

realizzata nei primi anni 2000 e mai manutentata)

- intervento di manutenzione straordinaria sulla rete dell'acquedotto per risolvere la criticità idrica nella zona alta del paese nei periodi di maggior consumo dell'acqua (presenza turistica seconde case e alberghi con picchi di alto consumo).

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Da sempre grande attenzione è riservata alle aree protette e alla protezione naturalistica e forestale, nel rispetto delle norme e in sinergia con la Provincia che è responsabile di tutto il territorio.

Mantenere un bosco pulito e accessibile a tutti è diventato ormai una priorità.

Il programma comprende le spese relative alla gestione dei beni di uso civico (fatturazione legname, versamento migliorie boschive) che sono totalmente gestite sul bilancio del Comune.

L'Amministrazione sta seguendo con preoccupazione, l'acuirsi delle problematiche connesse alla diffusione nei boschi dell'insetto denominato "Bostrico", un piccolo coleottero presente naturalmente nei boschi di abete rosso dell'arco alpino.

La presenza di grandi quantitativi di piante danneggiate e disperse nei boschi causa la tempesta "Vaia" ha permesso alle popolazioni di bostrico di passare da una presenza endemica ad una presenza epidemica, destinata a durare qualche anno.

La comparsa del bostrico richiede un piano attento e coordinato di taglio al fine di ridurre il più possibile i danni che stanno subendo i nostri boschi. Tali operazioni sono necessarie inoltre per mantenere valore e prezzo di mercato del legname, che allo stato attuale sta risentendo in maniera significativa di questa problematica.

In capo all'Unione è in itinere il progetto di "Studio/investimento sulla conservazione della biodiversità e potenziamento dei servizi ecosistemici del paesaggio rurale dell'Alta Val di Non". Obbiettivo dello studio è la quantificazione e la valorizzazione dei molteplici servizi ecosistemici offerti dal paesaggio rurale dell'Alta Val di Non, in cui le ampie distese di praterie semi-naturali presentano ancona una multifunzionalità degna di essere conservata e potenziata, soprattutto in termini di habitat per specie floristiche e faunistiche target di particolare interesse conservazionistico (fra le altre, re di quaglie).

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 219 del 11.02.2011 gli impianti di risalita in località Campi di Golf al Passo della Mendola e Monte Nock sono stati individuati come impianti funiviari di interesse locale.

Tutte le comunità dell'Alta Val di Non sono interessate all'imposizione di obblighi di servizio pubblico in quanto hanno unitariamente aderito al progetto di fusione per incorporazione di PREDAIA S.p.a. e MONTE NOCK RUFFRÈ MENDOLA S.r.l. in ALTA VAL DI NON S.p.a. ai sensi dell'art. 2502 C.C., sotto il nome di "ALTIPIANI VAL DI NON S.P.A.".

Conseguentemente i comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone, tramite i loro rispettivi Consigli comunali, si sono favorevolmente espressi per l'aumento del capitale sociale nella Altipiani Val di Non spa al fine di attuare una serie di interventi volti ad una manutenzione straordinaria degli impianti di risalita del Monte Nock. Si tratta di un preciso segnale da parte delle nostre Amministrazioni volto alla valorizzazione dell'offerta turistica locale, tenendo ben presente che va anche salvaguardata e implementata la possibilità per i residenti di usufruire delle strutture ricreativo già presenti sul territorio.

Al Comune di Cavareno è stato concesso un contributo di Euro 110.233,80 pari al 95% della spesa ammessa di Euro 116.035,58.

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma della viabilità rappresenta un impegno importante per l'Amministrazione al fine di garantire la sicurezza e il mantenimento delle strutture viarie sul territorio.

Riguarda interventi di manutenzione, che si rendono necessari per mantenere efficienti gli impianti esistenti.

Mantenere il patrimonio viario in buono stato, mettere in sicurezza le strade, creare marciapiedi per i pedoni, illuminare adeguatamente le zone con una particolare attenzione all'efficienza complessiva e ai costi che ne conseguono è, a nostro giudizio, di fondamentale importanza.

VIABILITÀ:

Nell'ultimo quinquennio sono stati realizzati lavori di riqualificazione di alcune strade del centro storico del paese.

É stato un lavoro considerevole che ha imposto anche un'accurata verifica dei vari allacciamenti privati ai sottoservizi esistenti, acquedotto in primis, fognatura, acque bianche, oltre che elettrici e telefonici o di attraversamento dei cavi esistenti nell'area interessata dall'intervento.

Le strade oggetto di riqualificazione sono state sistemate con cubetti di porfido, almeno per gran parte.

Sono stati ultimati i lavori di costruzione di un nuovo marciapiede di collegamento di via Roma nord con il marciapiede Sarnonico di via Kennedy. Tale intervento ha completato l'opera di costruzione della rotatoria a nord del paese, mettendo in sicurezza i pedoni che giornalmente transitano su queste aree.

Altri interventi di manutenzione straordinaria sono stati eseguiti in via Larseti per la messa in sicurezza della strada che è stata oggetto di ripetuti interventi invasivi quali il rifacimento del nuovo impianto illuminotecnico, predisposizione della banda larga.

È stato affidato l'incarico per la redazione del progetto esecutivo dell'opera "Realizzazione marciapiede lungo SP 26" primo lotto. Importo a bilancio € 150.000,00.

L'Amministrazione inoltre intende proseguire l'intervento di riasfaltatura di alcuni tratti stradali, per consentirne la sistemazione e la riqualificazione di parte del sistema viabilistico comunale al fine di una sicura percorribilità dei mezzi, degli abitanti e dei turisti che risiedono nelle strade in oggetto e per un corretto sgombero della neve dalla sede viaria.

PROGETTAZIONE NUOVO PARCHEGGIO

È stato affidato l'incarico per uno studio di fattibilità riferito alla realizzazione di un parcheggio a servizio del polo scolastico. Durante gli orari di entrata e uscita dalla scuola si creano problemi al traffico in transito dalla piazza oltre a mettere a rischio la sicurezza dei bambini. Per questo motivo si ritiene necessaria la realizzazione di un nuovo parcheggio.

Il parcheggio tra l'altro sarà anche a servizio del centro storico del paese.

Con deliberazione del Consiglio n. 29 del 05.10.2023, è stato approvato lo studio di fattibilità. Si prevede di finanziare l'opera nel corso del 2024.

PROGETTAZIONE AREA SOSTA CAMPER (opera non finanziata)

É stato affidato l'incarico per la predisposizione di un progetto preliminare di una

nuova area di sosta camper. Per la realizzazione è stata individuata l'area attualmente occupata dai campi da tennis in via Belvedere, da anni non più utilizzati ed in graduale stato di abbandono.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 12.07.2023 è stato approvato il progetto preliminare. Nel 2024 si provvederà all'affidamento del redazione del progetto esecutivo e ad avviare la gara per la realizzazione delle opere. Importo stanziato € 500.000,00.

REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA ROEN

L'Amministrazione ha affidato l'incarico di progettazione preliminare per l'intervento di realizzazione di un marciapiede lungo il lato sinistro della strada provinciale di via Roen sp 26.

Tale opera è fondamentale per poter garantire un percorso pedonale sicuro a tutti i residenti. Il tratto di strada in questione presenta da molti anni, il problema del transito degli automobilisti a velocità sostenuta. Tale criticità è stata segnalata in più occasioni agli uffici competenti della Provincia Autonoma di Trento (proprietaria della strada), senza però ottenere riscontri positivi.

È stato affidato l'incarico per la redazione del progetto esecutivo dell'opera "Realizzazione marciapiede lungo SP 26" primo lotto. Importo a bilancio € 150.000,00.

Si provvederà nel corso del 2024 ad attivare le procedure per il secondo lotto.

SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' ALL'INTERNO DELL'ABITATO E CENTRO STORICO DI CAVARENO (Opera parzialmente finanziata)

Come da programma, l'intenzione dell'Amministrazione comunale è di completare il rifacimento e la sistemazione del contro storico del paese. In continuazione con il lavoro svolto dalla precedente amministrazione, si prevede di intervenire nella viabilità della restante parte del centro storico non ancora riqualificata, ovvero la parte alta di Via alpina, Via Larseti, Via alla Grotta, e la parte bassa con la Via Moscabio, compresa la zona Pro Loco), Via de Campi, e Via San Fabiano.

Con questo intervento si completerà il rifacimento delle vie del centro storico di Cavareno.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 05.10.2023 è stato approvato lo studio di fattibilità e sono state individuate le seguenti zone:

ZONA 1 Via Larseti: riqualificazione del primo tratto all'interno del centro storico; Via Alpina: completamento dell'intervento nella parte alta della strada sino a Via Belvedere; Via alla Grotta.

ZONA 2 Via Moscabio: fino all'incrocio con Via S.Fabiano; Via S.Fabiano e Vicolo S.Fabiano e Via De Campi (da Via Roma a Via S.Fabiano).

ZONA 3 Via Roma: lato est da Piazza A. De Gasperi verso nord sino al limite del centro storico.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 107_2023, è stato affidato l'incarico per la progettazione esecutiva e direzione lavori dei lotti n. 1 e 2. Importo a bilancio € 700.000,00.

COLLEGAMENTO MARCIAPIEDE E MESSA IN SICUREZZA ACCESSO A ZONA INDUSTRIALE A SUD DI CAVARENO (LOCALITA' ALLA PIENA) – (Opera non finanziata)

Questo intervento prevede il collegamento dei marciapiedi tra i centri abitati di Cavareno e Romeno, contigui alla strada SS43DIR. La conclusione di quest'opera garantirà la percorrenza pedonale dell'intera Alta Val di Non, in totale sicurezza, con un marciapiede continuo.

Oltre a questo, vien prevista la messa in sicurezza dell'incrocio che dalla strada provinciale si immette nella zona industriale di Cavareno, dove oltre che a diverse attività private, il Centro Raccolta Materiali di zona (in gestione alla Comunità della Valle di Non) e l'impianto di depurazione intercomunale di proprietà della Provincia. Oltre a questi insediamenti è da poco sorta la zona artigianale del Comune di Amblar-Don, che ha caricato ulteriormente il traffico di automezzi su questo tratto stradale e creato ulteriori problemi di percorrenza.

É stata presentata richiesta di finanziamento alla PAT, oltre che, essendo un'opera sovracomunale, sarà richiesta la compartecipazione della spesa ai Comuni interessati.

IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA:

Nel corso degli ultimi anni sono stati considerati prioritari gli interventi di ammodernamento e potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica. L'impianto di illuminazione risultava datato con tecnologie ormai obsolete, con costi di manutenzione e funzionamento molto elevati, nonché con una qualità illuminotecnica molto scadente. Nel 2015 e 2016 sono stati appaltati il I° e II° lotto di illuminazione con i quali si è provveduto a sostituire i vecchi corpi illuminanti con nuovi sistemi a led, posato nuovi pali, rifatto i cavidotti e sostituito le cabine di alimentazione. Nel

corso 2019 è stato appaltato il 3° lotto di illuminazione pubblica: i lavori completano quasi totalmente l'impianto pubblico sul territorio comunale di Cavareno., raggiungendo circa il 95% di quanto previsto dal PRIC comunale.

I lavori di Efficientamento energetico della illuminazione pubblica in via Nodari sono stati ultimati e stanno proseguendo i lavori presso Via Moscabio e via al Parco (finanziamenti PNRR). Si sta proseguendo intervenendo sulla struttura tennis hall e il parco pineta, i quali richiedono una serie di interventi in materia di illuminazione, in grado di garantire un miglioramento in termini di efficientamento energetico.

Nel bilancio 2024 è previsto un ulteriore intervento di efficientamento energetico che riguarderà che prevede la sostituzione a tecnologia LED dei punti luce presenti (€ 50.000,00).

Tale intervento sarà finanziato:

Efficientamento energetico PNRR M2C4-2.2 TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA - 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI (anche per l'anno 2024)	50.000,00

Le previsioni di spesa di manutenzione vengono puntualmente inserite a bilancio al fine di garantirne un corretto funzionamento di tutta la rete di pubblica illuminazione.

Nel 2024 si continuerà con la sostituzione dei corpi illuminanti non ancora sostituiti con i precedenti interventi.

MISSIONE 11 Soccorso civile

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

I Corpi Volontari dei Vigili del Fuoco sono senza dubbio una delle espressioni più spontanee del volontariato locale e rappresentano una importante e fondamentale realtà peculiare del nostro territorio.

In quasi tutti i Comuni trentini sono presenti i Vigili del Fuoco che costituiscono, oltre ad essere una reale ricchezza e fonte di sicurezza sociale, un punto di riferimento

fondamentale nei più disparati casi di emergenza, in quanto possono intervenire in brevissimo tempo e risolvere situazioni anche pericolose.

L'Unione dei Comuni ha sempre avuto verso i Vigili del Fuoco, una particolare attenzione, prevedendo nel proprio bilancio stanziamenti destinati a finanziare la gestione corrente di spesa dei singoli Corpi dei Vigili del fuoco volontari.

Il Comune si è inoltre impegnato nella riqualificazione del locale magazzino del Corpo dei volontari adeguando alle nuove, mutate necessità una struttura realizzata nei primi anni '80.

Con tale intervento si è proceduto alla realizzazione del collegamento fra i piani (soppalco, piano terra e seminterrato), il rifacimento del soppalco di legno interno, dei servizi igienici e degli spogliatoi al pian terreno, la messa a norma dell'impianto idraulico ed elettrico, il rifacimento del tetto con la posa di un nuovo pacchetto d'isolazione termica, la coimbentazione esterna (cappotto termico) dell'intero edificio, la sostituzione degli infissi al piano terra, il rifacimento della pavimentazione antistante al pian terreno con la realizzazione a nuovo della guaina protettiva dei locali seminterrati e dell'isolazione termica, la sostituzione dei portoni al piano seminterrato di accesso ai garage, oltre ad un modesto ampliamento dell'edificio nella zona sud per realizzare alcuni spazi adibiti a sala radio e a sala operativa.

Il programma comprende anche una voce di spesa per il contributo straordinario da assegnare al Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco per eventuali spese di carattere straordinario non coperte da altre risorse finanziarie.

REALIZZAZIONE PIAZZOLA ELISOCCORSO

Tenuto conto delle crescenti difficoltà dell'azienda sanitaria a garantire il servizio di ambulanza per gli interventi di emergenza sul territorio dell'alta valle e tenuto conto della distanza dai presidi ospedalieri, si è ravvisata la necessità di garantire la sicurezza dei cittadini prevedendo la realizzazione della piazzola per l'elisoccorso.

Per la realizzazione della piazzola è stata inoltrata domanda a valere su PNRR.

L'opera attualmente è stata ritenuta idonea, ma non finanziata in mancanza di risorse. Si rimane in attesa di eventuale scorrimento della graduatoria.

MISSIONE 12 Servizi sociali e famiglia

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

In questo programma si definiscono le attività e gli obiettivi per la fascia da 0 a3 anni e le attività al di fuori del contesto programmatico scolastico.

L'intento è sostenere le famiglie, qualunque sia la loro scelta indirizzata ad accudire i propri bambini direttamente o di avvalersi dei servizi sociali o quali quelli proposti con gli asili nido e tagesmutter.

Come avviene già da diversi anni il Comune di Cavareno, tramite l'Unione dei Comuni, continuerà ad impegnarsi per la realizzazione di iniziative estive volte nelle specifico ad aiutare le famiglie che necessitano di un servizio didattico e ricreativo per i propri figli a cui non possono dedicarsi per problemi lavorativi. Quello appena descritto è un servizio che ha sempre riscosso apprezzamenti e consenso unanime da parte della popolazione, poiché è un sicuro e competente approdo in situazioni nelle quali le famiglie non avrebbero altre soluzioni praticabili.

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Le politiche rivolte agli anziani mirano alla loro inclusione nel tessuto sociale dei paesi, rendendoli partecipi e il più possibile protagonisti delle attività.

É una sfida da vincere essendo le nostre comunità ormai e irreversibilmente composte per lo più da persone sempre più anziane.

Mettere a disposizione dei servizi di affiancamento per le famiglie finalizzati a rendere, il più possibile, gli anziani autonomi è un obiettivo da perseguire.

In questa ottica è intenzione dell'Amministrazione, riproporre corsi dell'Università della terza età con finalità culturali-ricreative affinché le competenze acquisite da nostri anziani non vadano disperse ma si arricchiscano con nuove conoscenze e stimoli.

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Le famiglie sono sempre la base del tessuto sociale di ogni Comunità e la loro conformazione è cambiata nel tempo, come pure le loro esigenze.

L'Amministrazione intende sostenerle attraverso la messa a disposizione di strutture per l'aggregazione, con interventi formativi/informativi sulle varie tematiche, organizzando, direttamente o per mezzo delle associazioni di volontariato, attività di socializzazione per i ragazzi nei momenti non coperti dalle istituzioni scolastiche.

1209 Programma 09 Servizio necroscopico cimiteriale

Mantenere curati i cimiteri esistenti è oltremodo necessario perché essi sono da sempre importanti luoghi a ricordo di chi non è più con noi.

Sarebbe opportuno ricercare soluzioni in convenzione con soggetti locali operanti nel settore al fine di predisporre un servizio funebre organizzato, che si prenda cura della gestione in toto dello stesso.

Negli ultimi anni sono stati approntati diversi interventi presso il cimitero comunale, volti all'abbellimento e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi.

A bilancio viene sempre inserita una previsione di spesa per far fronte ed eventuali interventi necessari a garantirne la manutenzione.

L'Amministrazione, nell'ultima adozione del Piano Regolatore Comunale, ha previsto urbanisticamente l'ampiamento del Cimitero. È stato affidato l'incarico per uno studio di fattibilità.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

1401 Programma 01 Industria PMI e Artigianato

FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI PER CIASCUNO DEGLI ANNI 2020 2022.

Con l'art. 1 co. 65-ter, 1,27 dicembre 2017, n. 205 prevede la costituzione di un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli

anni dal 2020 al 2022. Detto fondo, costituito prima dell'insorgere dell'emergenza sanitaria Covid-19, è stato successivamente integrato, da ultimo con l'art. 243 d.l. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, anche al fine di consentire di far fronte alle maggiori necessità di sostegno nel settore artigianale e commerciale, conseguenti al manifestarsi della pandemia.

Con D.P.C.M. 24 settembre 2020, pubblicato in Gazzetta ufficiale de 4 dicembre 2020, si è provveduto alla ripartizione, nonché all'individuazione dei termini, delle modalità di accesso e di rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali per ciascuno degli anni 2020 2021 2022.

Il fondo in questione è ripartito tra i comuni individuati secondo le modalità ed i criteri indicati dal D.P.C.M. in parola. In particolare ne risultano assegnatari anche per la Provincia di Trento:

- i comuni identificati come Intermedi, Periferici e Ultra periferici dall'accordo di Partenariato 2014-2020 relativo alla Strategia nazionale per le Aree interne, con popolazione fino a 3000 abitanti
- i comuni identificati come Periferici e Ultra periferici dal medesimo accordo di Partenariato con popolazione fino a 5000 abitanti.
-

Precisato che il Comune di Cavareno risulta assegnatario del contributo suddetto.

L'art. 5 del D.P.C.M. prevede che il contributo concesso al comune sia direttamente erogato allo stesso, in ragione delle singole annualità da parte del MEF. Non è prevista, in questo caso l'intermediazione da parte dell'Amministrazione provinciale.

Per le annualità successive alla prima, l'erogazione è subordinata al completo utilizzo delle risorse erogate in riferimento alle precedenti annualità, come verificato all'esito del monitoraggio di cui all'art 6. L'art. 7 dello stesso decreto prevede che il contributo è revocato, integralmente o parzialmente, nel caso di mancato o parziale utilizzo, verificato attraverso il monitoraggio di cui all'art. 6, entro 6 mesi dalla conclusione dell'annualità di riferimento.

Secondo le indicazioni fornite da Anci e Uncem, se l'Ente non ha impegnato la spesa entro il 2022, la rata riferita all'anno 2022 costituirà avanzo vincolato. Lo stesso avanzo potrà essere applicato al bilancio di previsione 2023-2025 ed utilizzato anche prima dell'approvazione del conto consuntivo 2022, secondo le modalità previste dall'art. 187, co. 3, del TUEL.

L'Amministrazione è attualmente impegnata nella stesura del bando per fissare i

criteri per l'individuazione dei beneficiari nonché gli importi da assegnare. La quota assegnata per il 2023 pari a € 17.160,00 è stata applicata al bilancio 2024. La stessa verrà impegnata al capitolo 6450 di spesa del bilancio di previsione 2024.

1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

1701 Programma 01 Fonti energetiche

Il programma comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione di energia termica prodotta tramite la rete di teleriscaldamento (alimentata con cippato) che attualmente serve alcune utenze del Comune di Cavareno, pubbliche e private, con un'attenzione particolare alla funzionalità degli impianti e ai relativi costi di gestione.

L'Unione dei Comuni gestisce per conto dei singoli enti associati la produzione di energia elettrica tramite l'utilizzo degli impianti fotovoltaici installati su alcuni edifici di proprietà dei comuni; i risultati ottenuti sia in termini produttivi che di valorizzazione delle risorse energetiche con modalità eco-sostenibili sono senz'altro positivi.

Una delle problematiche più rilevanti è connessa alla produzione gestione dei reflui animali che impongono, inevitabilmente e indifferibilmente, anche per il rispetto delle normative sempre più rigorose e stringenti, modalità di gestione più attente e rispettose dell'ambiente, insostituibile risorsa trainante del turismo. La sfida è quella che le aziende si associno per realizzare dei biodigestori in linea con le norme di tutela dell'ambiente che circonda. L'Unione incoraggia la realizzazione degli impianti che trasformano i resti zootecnici in energia green e concime organico. Quale esempio abbiamo lo stabilimento ubicato nel Comune di Romeno e promosso da un gruppo di giovani allevatore della Val di Non, che 2016 si sono consorziati nella Alta Anaunia Bioenergy s.c.a. La cooperativa, che oggi riunisce dodici aziende zootecniche per un totale di circa mille unità bovine adulte (ma altre aziende sono in attesa di poter entrare nella società cooperativa) è nata a seguito dello studio commissionato all'Eurac di Bolzano che aveva individuato proprio nella realizzazione di un

"biodigestore" una delle possibili soluzioni dell'Alta Val di Non legati alla convivenza tra attività zootecnica e turismo. Una convivenza che, soprattutto nell'area dei "Pradiei" tra Romeno e Fondo, si fa complicata, quando, d'estate, l'esalazioni dello stallatico sparso in campagna riempiono l'aria di profumi non proprio gradevoli. L'obiettivo infatti non è quello di fare cassa, ma di digerire la maggiore quantità di reflui prodotti dagli allevamenti ed è per questo motivo che l'impianto ha un costo elevato in quanto non vengono aggiunte altre biomasse per aumentare la produzione. L'impianto a regime produrrà 400 Kwh di calore e 300 Kwh di corrente elettrica al giorno lungo tutto l'arco dell'anno.

Non è comunque semplice attuare una diversificazione delle attività agricole perché risulta problematico coniugare un'economia frutticola o di piccoli frutti a carattere intensivo in zone di montagna, con le nostre dove l'ambiente è ancora una risorsa fondamentale per lo sviluppo delle altre attività. Se non si troveranno delle soluzioni economiche adeguate per tutti (per chi opera nel settore) e di tutela dell'ambiente (per chi opera nel turismo), il rischio di un cambiamento dell'ambiente che ci circonda, con inevitabili e prevedibili ricadute sull'intera economia della zona, si potrebbe gradualmente consolidare con effetti indefinibili.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Gli stanziamenti previsti per il triennio 2024-2026 saranno adeguati ai sensi e nei limiti della normativa attualmente vigente. Gli stessi potranno essere utilizzati solo per esigenze connesse a situazioni impreviste e straordinarie.

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

É il fondo per i credi di dubbia esigibilità costituito seguendo le indicazioni operative.

L'insolvenza in questi anni, causa la crisi, è in crescita un po' ovunque e analizzare con attenzione i crediti di dubbia esigibilità è una attività sempre più importante ai fini di qualificare in maniera corretta e veritiera la consistenza effettiva dei residui.

2003 Programma 03 Altri fondi

Nel programma è previsto lo stanziamento per il fondo a copertura delle eventuali perdite in organismi partecipati e quello inerente il fondo per rischi legali a fronte di contenziosi in essere

Fondo garanzia debiti commerciali

La legge di bilancio 2019 (L145/2018, art. 1 commi 859 e seguenti), come modificata da DL crescita (DL 34/2019), impone a decorrere dal 2021, alcune penalizzazioni agli enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale scaduto e che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa; i tempi di pagamento e ritardo sono calcolati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (PCC). La penalità, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, consiste nell'istituire in parte corrente di bilancio il "fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non sono ammessi impegni e pagamenti e il cui finanziamento è destinato a confluire in avanzo al termine dell'esercizio finanziario.

Il Comune di Cavareno non trovandosi in una delle situazioni di cui sopra (sulla Piattaforma dei crediti commerciali (PCC), realizzata e gestita per il Ministero dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che rileva le informazioni sulle singole fatture ricevute dalle amministrazioni pubbliche, l'indicatore annuale risulta di – 4,43), per l'anno 2023 non ha istituito il fondo.

MISSIONE 50 Debito pubblico

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Nel programma è prevista la restituzione a favore della Provincia Autonoma di Trento dell'importo dovuto per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui eseguita dalla Provincia per conto dei comuni.

La Giunta provinciale con deliberazioni n. 708 del 4 maggio 2015, n. 1035 del 17 giugno 2016 e n. 2167 del 14.12.2017 ha approvato i criteri e modalità di recupero di tali somme che per il Comune di Cavareno ammontano a € 73.490,04 annuali a partire dal 2018 sino al 2027.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

In questo programma transitano le operazioni connesse ad eventuali anticipazioni di cassa concesse dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità. Trattasi comunque di brevi periodi che vengono ad esistere quando si manifesta discrasia tra incassi e pagamenti che in taluni casi sono di per sé obbligatori (rispetto della normativa in materia di tempestività dei pagamenti).

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale, ritenute erariali, altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi, spese per trasferimenti per conto terzi, anticipazione di fondi per il servizio economato, restituzione di depositi per spese contrattuali.

Le opere e gli investimenti come da bilancio 2024-2026

Scheda 3
Quadro pluriennale delle opere pubbliche
parte prima: opere con finanziamenti

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	*Conformità urbanistica, ambientale*	*Anno previsto per ultimazione lavori*	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
						Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
1	1	Manutenzione strade forestali	urb: non pertinente amb: non pertinente	2026	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
4	1	Manutenzione straordinaria impianto teleriscaldamento	urb: non pertinente amb: non pertinente	2026	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
4	1	Manutenzione straordinaria viabilità comunale	urb: non pertinente amb: non pertinente	2026	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
4	1	Lavori di completamento centro storico	urb: non pertinente amb: non pertinente	2024	700.000,00	700.000,00	-	-
4	1	Manutenzione rete illuminazione pubblica	urb: non pertinente amb: non pertinente	2026	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
4	1	Realizzazione marciapiede Via Roen I lotto	urb: non pertinente amb: non pertinente	2024	150.000,00	150.000,00	-	-
4	1	Efficientamento impianto illuminazione pubblica	urb: non pertinente amb: non pertinente	2024	50.000,00	50.000,00	-	-
		Regolarizzazioni catastali e tavolari	urb: non pertinente	2024	2.000,00	2.000,00	-	-

			amb: non pertinente					
3	1	Sistemazione centro sportivo	urb: non pertinente amb: non pertinente	2026	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3	1	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	urb: non pertinente amb: non pertinente	2026	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1	1	Manutenzione straordinaria e implementazione impianto videosorveglianza	urb: non pertinente amb: non pertinente	2026	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1	1	Manutenzione edifici comunali	urb: non pertinente amb: non pertinente	2024	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1	1	Acquisto attrezzature	urb: non pertinente amb: non pertinente	2024	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		Acquisto attrezzature scuola infanzia	urb: non pertinente amb: non pertinente	2024	3.000,00	3.000,00	-	-
1	1	Manutenzione impianti edifici comunali	urb: non pertinente amb: non pertinente	2024	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
4	1	Manutenzione straordinaria acquedotto	urb: non pertinente amb: non pertinente	2026	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
4	1	Lavori ampliamento opera di presa Valcontres	urb: ottenuta amb: ottenuta	2024	374.870,00	374.870,00	-	-

4	1	Manutenzione straordinaria rete fognatura	urb: non pertinente amb: non pertinente	2026	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3	1	Manutenzione straordinaria scuola infanzia	urb: non pertinente amb: non pertinente	2026	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3	1	Manutenzione straordinaria impianti scuola infanzia	urb: non pertinente amb: non pertinente	2026	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
3	1	Manutenzione straordinaria scuola elementare	urb: non pertinente amb: non pertinente	2026	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3	1	Manutenzione straordinaria impianti scuola elementare	urb: non pertinente amb: non pertinente	2026	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
4	1	Manutenzione straordinaria cimitero	urb: non pertinente amb: non pertinente	2026	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
4	1	Manutenzione straordinaria parchi e giardini	urb: non pertinente amb: non pertinente	2026	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
4	1	Realizzazione zona sosta camper	urb: pertinente amb: pertinente	2024	500.000,00	500.000,00	-	-

		P.N.R.R. - Missione 1 - Componente 1- Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE (Comuni) aprile 2022" CUP C51F22002300006	urb: pertinente amb: pertinente	2024	14.000,00	14.000,00	-	-
		P.N.R.R. Missione 1 C compenente 1 - Investimento 1.3 "DATI E INTERPODERABILITA' Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) - Comuni (Ottobre 2022) CUP C51F22010340006	urb: pertinente amb: pertinente	2024	10.172,00	10.172,00	-	-
4	1	P.N.R.R. - Intervento PNC A.1.1 Rafforzamento Misura M1 - C1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" finanziato con risorse del FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR	urb: pertinente amb: pertinente	2024	1.684,00	1.684,00	-	-
Totale disponibilità					**1.939.726,00**	**1.851.726,00**	**44.000,00**	**44.000,00**

Scheda 2

Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

	Risorse disponibili	**Arco temporale di validità del programma**			**Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)**
		Anno 2024	**Anno 2025**	**Anno 2026**	
1	Vincolate per legge (oneri di urbanizzazione)	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
2	Fondo per investimenti comunali	258.476,00	0,00	0,00	258.476,00
3	Fondo di riserva per investimenti comunali PAT	285.826,00	0,00	0,00	285.826,00
5	partecipazione comuni Dambel Sarnonico opera di presa Valcontres	25.568,00	0,00	0,00	25.568,00
	contributi statali	25.856,00			
6	contributo dallo Stato per opere efficientamento	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
8	Canoni Bim	41.000,00	44.000,00	44.000,00	129.000,00
10	Alienazione terreni	1.155.000,00	0,00	0,00	1.155.000,00
TOTALI		**1.851.726,00**	**44.000,00**	**44.000,00**	**1.939.726,00**

Scheda 3a
Quadro pluriennale delle opere pubbliche
parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli aggangiata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	*Conformità urbanistica, ambientale*	*Anno previsto per ultimazione lavori*	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2024	2025	2026
						Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
4	2	Realizzazione parcheggio in via A. Castelli	urb: assente amb: assente	2025	570.000,00	400.000,00	170.000,00	0,00
4	2	Riqualificazione e sistemazione parco Pineta	urb: assente amb: assente	2024	40.000,00	40.000,00	-	0,00
4	1	Realizzazione marciapiede via Roen II lotto	urb: assente amb: assente	2025	288.000,00	144.000,00	144.000,00	-
4	2	Valorizzazione naturalistica Rio Moscabio	urb: assente amb: assente	2025	200.000,00	140.000,00	60.000,00	-
4	1	Realizzazione marciapiede via Roma sud	urb: assente amb: assente	2026	1.000.000,00	-	500.000,00	500.000,00
4	1	Realizzazione piazzola elisoccorso	urb: assente amb: assente	2025	300.000,00		300.000,00	
4	2	Completamento centro storico	urb: assente amb: assente	2025	1.461.458,72	700.000,00	761.458,72	
2	2	Ampliamento cimitero	urb: assente amb: assente	2024	400.000,00	400.000,00		
4	2	Manutenzione straordinaria acquedotto zona alta del paese	urb: assente amb: assente	2024	80.000,00	80.000,00		

4	2	Realizzazione vasca accumulo	urb: assente amb: assente	2025	600.000,00		600.000,00	
		Interramento linee aeree	urb: assente amb: assente	2025	62.000,00	31.000,00	31.000,00	-
4	2	Sistemazione ingresso ambulatori	urb: assente amb: assente	204	100.000,00	100.000,00		-
Totale disponibilità					**5.101.458,72**	**2.035.000,00**	**2.566.458,72**	**500.000,00**

Scheda 2a
Fonti di finanziamento presunte

	Risorse disponibili	**Arco temporale di validità del programma**			**Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)**
		Anno 2024	**Anno 2025**	**Anno 2026**	
1	A destinazione vincolata per legge (Contributi PAT)	140.000,00	1.061.458,72	500000	1.701.458,72
2	Fondi statali	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00
3	Risorse proprie	1.895.000,00	1.005.000,00	120.000,00	2.900.000,00
4	Compartecipazione e altri Comuni		200.000,00		200.000,00
TOTALI		**2.035.000,00**	**2.566.458,72**	**500.000,00**	**5.101.458,72**

Stato attuazione lavori pubblici

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA		STATO DI ATTUAZIONE
			Tipologia di finanziamento	Importo	
1	**EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA (Via Moscabio e Parco Pineta)**	**100.000,00**	**Opera finanziata con fondi dello Stato (PNRR)**	**100.000,00**	**I lavori ultimati e rendicontati in REGIS in attesa di convalida da parte del Ministero e dell'incasso del contributo.**
2	**EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (Centro Sportivo e Parco Pineta)**	**50.000,00**	**Opera finanziata con fondi dello Stato (PNRR)**	**50.000,00**	**I lavori sono terminati e vanno rendicontati su Regis**
3	**LAVORI AMPLIAMENTO OPERA DI PRESA VALCONTRES**	**374.870,00**	**Opera finanziata con contributo provinciale Partecipazione Dambel e Sarnonico Risorse proprie**	**285.826,00 25.567,00 63.477,00**	**I lavori sono stati aggiudicati ed è stato firmato il contratto rep. 774_2024.**
4	**SISTEMAZIONE STRADA FORESTALE MEZZAVIA (opera impegnata nel 2020)**	**145.200,00**	**Contributo provinciale Risorse proprie**	**66.346,00 78.854,00**	**I lavori sono stati ultimati. La contabilità finale è stata inviata in Provincia che ha provveduto alla liquidazione del contributo assegnato.**
8	**ASFALTATURA VIA NODARI E VIA BELVEDERE**	**62.795,17**	**Risorse proprie**	**62.795,17**	**I lavori sono stati ultimati**
9	**LAVORI AMPLIAMENTO EDIFICIO CON SEDE AMBULATORI MEDICI**	**49.999,40 50.000,00 (stanziati a bilancio 2023)**	**Avanzo di amministrazione vincolato (fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui art. 106 d.l. 34/2020) Risorse proprie**	**99.999,40**	**Con deliberazione di Giunta n. 110 del 31.12.2021 sono stati affidati i lavori. Gli stessi saranno eseguiti nel corso del 2024. E' stato incarico professionista per calcoli statici.**

bilancio 2024-2026

capitolo	articolo	Descrizione	PREVISIONI 2024	note bilancio 2024	VERIFICA	Oneri	Ex Fim 2017	Ex Fim 2019	Ex Fim 2020	Ex Fim 2021	Ex Fim 2022	budget 2015/2020	solidarieta'	Altri	FONTI
15830	1	Manutenzione edifici com.li	3.000,00		3.000,00									3.000,00	canoni bim 2024
15830	19	Permuta porzione terreni delle pp.ff. 885/15 e 885/6, occupata dal tracciato stradale con una superficie di mq 1350 della p.f. 846 C.C. pp.ff. 885/8 e 898 c.c. Cavareno	20.000,00		20.000,00									20.000,00	permuta
15870	1	Manutenzione straordinaria impianti edifici com.li	2.000,00		2.000,00									2.000,00	canoni bim 2024
15870	9	Manutenzione e implementazione impianto videosorveglianza	2.000,00		2.000,00									2.000,00	canoni bim 2024
15880	5	Regolarizzazioni catastatli e tavolari	2.000,00		2.000,00									2.000,00	canoni bim 2024
16915	3	P.N.R.R. - Missione 1 - Componente 1- Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE (Comuni) aprile 2022" CUP C51F22002300006	14.000,00		14.000,00									14.000,00	P.N.R.R.
16915	4	P.N.R.R. Missione 1 C compenente 1 - Investimento 1.3 "DATI E INTERPODERABILITA' Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) - Comuni (Ottobre 2022) CUP C51F22010340006	10.172,00		10.172,00									10.172,00	P.N.R.R.
16915	5	P.N.R.R. - Intervento PNC A.1.1 Rafforzamento Misura M1 - C1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" finanziato con risorse del FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR	1.684,00		1.684,00									1.684,00	P.N.R.R.
19240	1	Manutenzione straordinaria scuola infanzia	3.000,00		3.000,00									3.000,00	canoni bim 2024
19250	0	Manutenzione straordinaria impianti scuola infanzia	4.000,00		4.000,00									4.000,00	canoni bim 2024
19280	1	Acquisto attrezzature sc. Infanzia	3.000,00		3.000,00									3.000,00	canoni bim 2024
19550	1	Manuten.ne str. Sc. Elementare	3.000,00		3.000,00									3.000,00	canoni bim 2024
19560	1	Manutenzione straordinaria impianti scuola primaria	2.000,00		2.000,00									2.000,00	canoni bim 2024
19950	1	Contr. Str. Acquisto attrezz. Scuola media	2.500,00		2.500,00									2.500,00	canoni bim 2024
22030	6	Manut. straord. Imp. Sport	2.000,00		2.000,00									2.000,00	canoni bim 2024
22030	7	Sistemazione centro sportivo	3.000,00		3.000,00									3.000,00	canoni bim 2024
23580	33	realizzazione zona sosta camper	500.000,00	via Belvedere ex tennis	500.000,00						45.000,00			455.000,00	ASTE MENDOLA II lotti
23620	5	Manutenzione straord. Mezzi comunali	2.000,00		2.000,00									2.000,00	canoni bim 2024
23890	2	Manutenzione rete ill. pubblica	3.000,00		3.000,00									3.000,00	canoni bim 2024
23890	14	Efficientamento energetico PNRR M2C4-2.2 TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA - 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI	50.000,00		50.000,00									50.000,00	contributo ministero
25440	9	Manutenzione straordinaria acquedotto	3.000,00		3.000,00	1.000,00								2.000,00	canoni bim 2024
26060	3	Manut. Str. Parchi aiuole e giardini	2.000,00		2.000,00									2.000,00	canoni bim 2024
26060	4	Riqualificazione centro storico	700.000,00	Zona 1 e 3 del progetto approvato dal consiglio	700.000,00									700.000,00	ASTE MENDOLA
27610	10	Manut.ne str cimitero	2.000,00		2.000,00									2.000,00	canoni bim 2024
28000	0	Manutenzione impianto teleriscaldamento	3.000,00		3.000,00									3.000,00	canoni bim 2024
		Totali	1.501.356,00	-	1.501.356,00	10.000,00	-	-	-	-	45.000,00	150.000,00	-	1.296.356,00	-

OPERE FINANZIATE

COMUNE di CAVARENO

EFFICIENTAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA			
Progettista:			
P.finanziario	Capitolo	Importo	finanziamento
2.02.01.04.002	23890.14	€ 60.000,00	€ 50.000,00 Contributo Ministero Interno e risorse proprie

PNRR M2C4-2.2 TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA - 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI

Descrizione intervento

L'intervento di efficientamento energetico si inserisce all'interno del più ampio progetto di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Cavareno avviato più di 8 anni fa. L'intento è quello di completare l'illuminazione di alcune strade del paese che non sono state interessate dai lavori sopra richiamati sostituendo i vecchi pali zerbetto con nuovi corpi a led. Inoltre, si sta valutando l'ipotesi di dotare ogni corpo illuminante già installato con scaricatori di messa a terra in grado di mitigare le calamità meteorologiche sempre più intense mantenendo così l'efficienza energetica degli apparecchi elettronici.

L'intervento sarà finanziato con il contributo statale pari a € 50.000,00 per gli anni 2023 e 2024

Nel 2024 si continuerà con la sostituzione dei corpi illuminati presenti nell'abitato e/o negli edifici non ancora sostituiti con i precedenti interventi .

COMUNE di CAVARENO

SISTEMAZIONE OPERA DI PRESA IN VALCONTRES

Progettista: ing. Visintainer Dino

P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
2.02.01.09.010	25440.5	374.870,00	€ 285.826,00 Contributo PAT € 25.568,00Partecipazione comuni Dam € 63.476,00 risorse proprie

L'intervento ipotizzato è indirizzato alla sistemazione dell'antica opera di presa di Val Contres realizzata verso la fine del 1800. L'intento di sistemarla è datato ormai svariati anni orsono nei quali avevamo condiviso le cose sia con la Provincia, sia con i Comuni interessati (Sarnonico/Seio e Dambel). La Provincia però non finanziava più simili interventi senza che prima fosse stata eseguita un'adeguata perizia geologica con verifica del sistema delle alimentazioni e delle portate, peraltro conclusa da qualche tempo.

Con i competenti uffici provinciali venuti in vista alla sorgente nell'autunno 2016 e nel corso del 2017 è stata condivisa l'indifferibilità e urgenza dell'intervento, oltre che il futuro sostegno finanziario dell'opera; il tutto d'intento con i Comuni direttamente interessati assieme a noi che hanno delegato quale Comune capofila.

La situazione delle concessioni in vigore è la seguente:

Cavareno 9,2 l/s
Sarnonico/Seio 6,8 l/s
Dambel 3,5 l/s

Oltre ad essere subordinato al previo soddisfacimento degli utilizzi idropotabili è sottoposto al doppio limite del soddisfacimento dei rispettivi fabbisogni comunali determinati nell'ordine di 20 litri secondo a Cavareno, 11,4 l/s a Sarnonico e 6,3 l/s a Dambel.

Il riparto delle portate di supero (il residuo al prelievo dei 19,5 l/s per i tre Comuni) sarà recuperato secondo le seguenti percentuali:

ENTE	Percentuale di riparto
Comune Cavareno	**49,31%**
Comune Sarnonico	**35,05%**
Comune Dambel	**15,64%**
TOTALE	**100,00%**

Con deliberazione consiliare n. 35 del 28.11.2019 è stato approvato l'accordo di programma tra i Comuni di Cavareno, Sarnonico e Dambel per la realizzazione dell'opera.

I nuovi ripartitori che saranno realizzati terranno in debito conto queste situazioni, attualmente in discussione con la Provincia che intende riordinarle avendo in Trentino quasi 5.000 concessioni idriche.

Nell'opera sarà previsto uno spazio per un eventuale sistema di potabilizzazione attivabile solo quando sarà necessario.

Motivazioni che determinano le necessità di realizzare l'opera o i lavori, con l'individuazione delle esigenze da soddisfare e delle prestazioni da ottenere

Le motivazioni sono state ampiamente precisate nelle premesse.

Descrizione sintetica dei lavori

I lavori previsti sono i seguenti

1. pulizia dei canali di collegamento con la sorgente ed eventuali interventi di manutenzione straordinaria dei cunicoli emungenti;
2. ricostruzione e ampliamento dell'opera di presa; in particolare l'opera sarà ricostruita eseguendo lavori per gran parte manuali e con vasche di acciaio inox;
3. realizzazione di una mini turbina per alimentare i sistemi di controllo a distanza dell'opera e delle portate, oltre, un domani, video sorvegliare l'area sensibile, distante dal paese e inserita nel bosco in una zona oggettivamente impervia almeno in inverno;
4. predisposizione di un vano interno all'opera di presa per un'eventuale futura potabilizzazione, quando la stessa si renderà necessaria;
5. lavori di sistemazione/consolidamento dell'area circostante con recinzione e mini paravalanghe, messa in sicurezza della stessa e realizzazione di un canale di scolo esterno dell'area di rispetto.

La portata è soggetta a una prima misura di tipo meccanico, mediante due paratoie ripartitrici, regolabili, sagomate a V che controllano l'acqua da immettere nei due collettori per

alimentazione dell’acquedotto del Comune di Dambel la prima e per alimentazione dei tre acquedotti del Comune di Cavareno, Comune di Sarnonico e frazione di Seio, la seconda.

All’interno del serbatoio, nel vano tecnico, su ciascun collettore, sarà installato un misuratore di portata di tipo elettromagnetico, che fornirà in tempo reale il valore della portata.

Mediante queste letture sarà possibile registrare le due paratoie ripartitrici per consentire l’erogazione della portata concessa, ai due collettori.

Eventuali superi saranno scaricati nel torrente mediante un sistema di troppo pieni previsti in tutte le vasche e da uno sfioratore di superficie, realizzato per entrare in funzione esclusivamente in caso di emergenza.

COMUNE di CAVARENO

LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CENTRO STORICO DI CAVARENO (2024)

Progettista: ing. Battocletti Moreno

P. finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
2.02.01.09.999	26060/4	€ 1.461.458,72	Stato e Risorse proprie

Descrizione intervento

L'intervento di completamento dei lavori di rifacimento, manutenzione straordinaria, pavimentazione e sottoservizi, interessa il centro abitato ed il centro storico del paese.

In continuazione con il lavoro svolto dalla precedente amministrazione si prevede di intervenire sulla viabilità della restante parte del centro storico non ancora riqualificata, ovvero la parte alta di Via alpina, Via Larseti, Via alla Grotta e la parte bassa con Via Moscabio (compresa la zona Pro Loco), Via de Campi e Via S. Fabiano

È stato approvato lo studio di fattibilità al fine di poter presentare domanda di contributo sul "Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni" come previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2022.

L'amministrazione intende comunque proseguire con la realizzazione dell'opera e per il 2024 ha stanziato € 700.000,00, al fine di poter avviare i lavori per le zone 1 e 3.

COMUNE di CAVARENO			
REALIZZAZONE AREA ZONA SOSTA CAMPER			
Progettista: da definire			
P. finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
2.02.01.09.012	23580/33	€ 500.000,00	Risorse proprie

Descrizione intervento

Con delibera di Giunta n. 63 del 25.08.2021 è stato affidato l'incarico per la predisposizione del progetto preliminare dei lavori di Realizzazione nuova area sosta camper Belvedere CC Cavareno.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 12.07.2023, è stato approvato lo studio di fattibilità.

L'intervento prevede la realizzazione di un'area di sosta con una decina di stalli per autocaravan, dotata di tutti i servizi igienico-sanitari necessari.

L'area individuata dall'Amministrazione comunale per la realizzazione dell'area sosta camper è l'attuale area occupata dai campi da tennis Belvedere -località Tieza, da anni non più utilizzati, in quanto tale attività sportiva è stata trasferita presso l'attuale centro sportivo.

Le motivazioni che determinano le necessità di realizzare l'opera o i lavori, si prevede di soddisfare, migliorare e ampliare i servizi turistici del territorio

Nel corso del 2024 si prevede di incaricare la progettazione esecutiva e avviare la gara per la realizzazione dell'opera.

COMUNE di CAVARENO

REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA ROEN I lotto

Progettista: ing. Paternoster Sebastiano

P. finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
2.02.01.09.012	23580/34	€ 150.000,00	Risorse proprie

Descrizione intervento

Questo intervento prevede la realizzazione di un marciapiede lungo il lato sinistro della strada provinciale di via Roen, al fine di garantire un percorso pedonale sicuro a tutti i residenti. Il tratto di strada in questione presenta da molti anni, il problema del transito degli automobilisti a velocità sostenuta. Tale criticità è stata segnalata in più occasioni agli uffici competenti della Provincia Autonoma di Trento (proprietaria della strada), senza però ottenere riscontri positivi.

Le motivazioni che determinano le necessità di realizzare l'opera è dimostrare un costante impegno per garantire al cittadino la sicurezza e l'incolumità, anche lungo le strade del paese.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 05.10.2023 è stato approvato lo studio di fattibilità che prevede la suddivisione in due lotti.

È stato affidato l'incarico di progettazione esecutiva del primo lotto.

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA
Legge 108 del 29 luglio 2021

Il Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) è il piano approvato nel 2021 dal governo italiano pe rilanciare l'economia dopo la pandemia COVID-19 al fine di incentivare lo sviluppo del Paese. Il PNRR fa parte del programma dell'Unione Europea noto come Next Generation EU, un fondo per la ripresa europea.

Ai Comuni è stato affidato un ruolo centrale per la buona riuscita del PNRR, in qualità di effettivi realizzatori di gran parte dei progetti con ricadute immediate sui territori.

Nei primi mesi dell'anno 2022 i Ministeri competenti hanno pubblicato una serie di bandi nell'ambito delle varie missioni previsti dal PNRR. É scattata in quel momento una frenetica corsa all'analisi dei bandi, per verificarne la compatibilità con le idee e i progetti presenti nella programmazione dell'amministrazione comunale. La stesura e la presentazione delle domande ha comportato un cospicuo lavoro ed impegno di energie da parte degli amministratori comunali e dei dipendenti dei vari servizi, a causa della macchinosità burocratica e dei tempi stretti a disposizione.

Il Comune di Cavareno ha accolto la sfida partecipando ai seguenti bandi:

Progetti finanziati anni 2023-2024

progetto	importo
P.N.R.R. -M1 - C1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.1 -Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni - Aprile 2022 CUP C51F22001400006	79.922,00
Con delibera di giunta n. 116 del 30.12.2022 è stato affidato al Consorzio comuni Trentini l'incarico per: - il servizio di miglioramento del sito web comunale e di pubblicazione dei servizi digitali per il cittadino nel rispetto dei tempi, dei modelli, dei sistemi progettuali e dei requisiti tecnologici-normativi previsti nell'allegato 2 all'Avviso per la Misura 1.4.1 del PNRR "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici", come meglio descritto nella proposta economica - Allegato A.2 prot. municipale C380-4052 del 15.12.2022 verso un corrispettivo di euro 25.651,67 (una tantum) - la gestione di n. 44 servizi digitali per il cittadino (30 realizzati e installati con fondi della Misura 1.4.1 del PNRR e 14 realizzati e installati con risorse del Fondo innovazione), pubblicati all'interno dell'applicazione Mycomunweb (Stanza del cittadino) integrata nel nuovo sito web comunale, per l'anno 2024, come meglio descritto nella proposta economica - Allegato A.1 prot. municipale C380-4052 del 15.12.2022 verso un corrispettivo di euro 5.841,65 (canone annuale)	
P.N.R.R. "Adozione app IO" Misura 1.4.3 - Comuni Aprile 2022 CUP C51F22002710006 è stata ritirata la domanda e sarà ripresentata nel 2024	5.103,00
P.N.R.R. - M1 C1 - "Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali - Comuni - Luglio 22 CUP C51C22001240006	47.427,00

P.N.R.R. - Missione 1 - Componente 1- Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE (Comuni) aprile 2022" CUP C51F22002300006	14.000,00
Efficientamento energetico PNRR M2C4-2.2 TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA - 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI	50.000,00
P.N.R.R. - Intervento PNC A.1.1 Rafforzamento Misura M1 - C1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" finanziato con risorse del FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - CUP C51F23001350001	1.684,00

OPERE NON FINANZIATE

COMUNE di CAVARENO

RIQUALIFICAZIONE E SISTEMZIONE PARCO PINETA

P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
2.02.01.09.999	15830.10	€ 40.000,00	Risorse proprie

Descrizione intervento

Come ormai da qualche anno, l'Amministrazione continua nel progetto di riqualificazione del Parco con dei mirati e costanti interventi, finanziati principalmente con i fondi a disposizione dai Piani di Sviluppo Rurale – Servizio foreste e fauna della Provincia Autonoma di Trento sono stati ultimati. Si prevedono degli ulteriori interventi a completamento del Parco.

Si è provveduto alla collocazione di alcune opere ed installazione artistiche realizzate in materiali naturali, che incrementano le bellezze e l'attrattività del luogo.

È in fase di studio il completamento del Parco con l'installazione di altre opere d'arte ambiantale.

COMUNE di CAVARENO

INTERRAMENTO LINEE AEREE

Progettista: Marinolli Lino

P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
2.05.99.99.999	26060.9	€ 62.000,00	€ 62.000,00 Risorse proprie

Descrizione intervento

L'intento è quello di finanziare l'interramento, in parte e d'intento con Set, della linea area di media tensione che transita per l'intera zona dei c.d. Rauti.

Il cavidotto realizzato negli anni '90 lungo la stradina di via Alpina risulta interrotto in più punti ed è stato ritenuto da Set, purtroppo, non più funzionale allo scopo.

Con Set è stata individuata una soluzione alternativa, della quale si faranno direttamente capo, a noi resta solo di assumerci alcuni inevitabili costi, per eliminare sia un vincolo preesistente sulle proprietà, sia una situazione che compromette e penalizza non poco i lotti esistenti.

COMUNE di CAVARENO

REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA ROEN II lotto

Progettista: ing. Paternoster Sebastiano

P. finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
2.02.01.09.012	23580/34	€ 288.000,00	Risorse proprie

Descrizione intervento

Questo intervento prevede la realizzazione di un marciapiede lungo il lato sinistro della strada provinciale di via Roen, al fine di garantire un percorso pedonale sicuro a tutti i residenti. Il tratto di strada in questione presenta da molti anni, il problema del transito degli automobilisti a velocità sostenuta. Tale criticità è stata segnalata in più occasioni agli uffici competenti della Provincia Autonoma di Trento (proprietaria della strada), senza però ottenere riscontri positivi.

Le motivazioni che determinano le necessità di realizzare l'opera è dimostrare un costante impegno per garantire al cittadino la sicurezza e l'incolumità, anche lungo le strade del paese.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 05.10.2023 è stato approvato lo studio di fattibilità che prevede la suddivisione in due lotti.

È stato affidato l'incarico di progettazione esecutiva del primo lotto.

COMUNE di CAVARENO

LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE ACQUEDOTTO ZONA ALTA DEL PAESE

Progettista:

P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
2.02.01.09.010	25440.5	€ 80.000,000	€ 80.000,00

DESCRIZIONE INTERVENTO

É previsto un intervento di manutenzione straordinaria sulla rete dell'acquedotto per risolvere la criticità idrica nella zona alta del paese nei periodi di maggior consumo dell'acqua (presenza turistica seconde case e alberghi con picchi di alto consumo).

COMUNE di CAVARENO			
SISTEMAZIONE INGRESSO E LAVORI ADEGUAMENTO - AMBULATORI MEDICI			
Progettista: Battocletti Mauro			
P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
2.02.01.09.999	15830	€ 100.000,00	€ 100.000,00 Risorse proprie

Descrizione intervento

La Giunta comunale con deliberazione n. 110 del 31.12.2021 ha affidato i lavori di Ampliamento dell'edificio p.ed. 505 sede degli ambulatori medici, considerando la necessità di procedere quanto prima all'esecuzione dei lavori, trattandosi di interventi principalmente volti a limitare la diffusione del Covid 19 e impegnando una spesa complessiva pari a € 49.999,40

Nel corso del 2024 verranno completati i lavori di ampliamento e messa a norma dell'edificio. Con le nuove disposizioni in materia di sicurezza e il subentro di nuovi medici (ricordiamo che quattro "storici" medici di base che hanno lavorato sul nostro territorio per molti anni sono andati in pensione) l'Amministrazione ha deciso di intervenire, rendendo più ampia e tecnologica l'attuale sede degli ambulatori.

COMUNE di CAVARENO

REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A SERVIZIO POLO SCOLASTICO E CENTRO STORICO

Progettista: da definire

P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
		€ 570.000,00	Risorse proprie € 570.000,00

Descrizione intervento

L'intervento prevede la realizzazione di un'area a parcheggio a raso, lungo la via A. Castelli, per una capienza di circa 50 posto auto. Il terreno, dove verrà realizzato il parcheggio, è di proprietà privata, pertanto dovrà essere espletata la procedura espropriativa per pubblica utilità. Oltre alla realizzazione di posti auto, sarà prevista la realizzazione di aree verdi, mediante la piantumazione di varie specie arboree. L'intervento si concluderà con la realizzazione dell'impianto a rete pubblica illuminazione e supportato da idonea segnaletica verticale e orizzontale.

Lo studio di fattibilità (affidato nel corso del 2021) prevede due opzioni di realizzazione:

1. la realizzazione sulla p.f. 1134 (prato Poari) già inserito nel PRG con adeguata destinazione urbanistica
2. la realizzazione nella zona di fronte alla scuola infanzia

Il Consiglio Comunale ha approvato lo studio di fattibilità scegliendo la soluzione 2

La realizzazione di tale progetto, è motivata principalmente dall'esigenza di risolvere le situazioni di disagio che vengono a crearsi in prossimità del polo scolastico. Limitando il flusso di traffico davanti alla scuola infanzia e alla scuola primaria, infatti, si potrà garantire ai bambini una maggior sicurezza.

Il parcheggio tra l'altro sarà anche a servizio del centro storico del paese.

Valutazione complessiva dell'opera sotto l'aspetto finanziario ed economico

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare alla Provincia Autonoma di Trento, domanda di finanziamento dell'opera a valere su eventuali leggi di settore o Fondo di riserva.

COMUNE di CAVARENO

VALORIZZAZIONE NATURALISTICA DEL RIO MOSCABIO

Progettista: da definire

P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
		€ 200.000,00	€ 140.000,00 Contributo Provinciale Risorse proprie

Descrizione intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di fitodepurazione con annesso laghetto naturalistico a servizio del corso d'acqua con i seguenti obiettivi:

- riqualificazione della qualità delle acque del rio Moscabio;
- creazione di uno specchio d'acqua libera, di fasce tampone e di aree con vegetazione igrofila che contribuiscono a migliorare la qualità delle acque del rio, nonché ad accrescere la complessità floristica e faunistica dell'area offrendo anche nicchie ecologiche nuove per la zona;
- valorizzazione dell'area dal punto di vista naturalistico e paesaggistico a contrasto dei fenomeni di degrado diffusi in una zona paesaggisticamente rilevante sita e poche centinaia di metri dall'abitato di Cavareno e dalla ciclabile dell'Alta Val di Non;
- utilizzo di una conca già occasionalmente interessata da esondazioni del rio e con tratti umidi diffusi, che ne rende complessa la lavorazione agricola meccanica;
- risoluzione definitiva della progressiva erosione della sponda sinistra del rio a detrimento di un utilizzo sicuro dei fondi;
- assicurare il filtraggio delle acque del rio in entrata tramite laminazione nella fascia vegetata a monte del bacino, contribuendo a migliorare lo status chimico ed ecologico delle acque del rio;
- presentare nuove prospettive di sviluppo sostenibile dell'area tramite la successiva realizzazione di un sentiero di accesso all'area e un utilizzo ricreativo del contesto;
- offrire agli alunni delle locali scuole di infanzia e primaria un ambito naturalisticamente rilevante, accessibile e sicuro in cui svolgere attività didattiche all'aria aperta;
- permettere una maggiore fruizione dell'area da parte della popolazione locale vista la prossimità all'abitato e la possibilità di percorrere l'area anche in inverno;
- essere l'innesco di altre azioni di conservazione e di miglioramento: interventi sia nelle aree già tutelate, sia al loro esterno lungo le sponde del rio;
- valorizzare i manufatti storici a valle del laghetto naturalistico (ad es. arcate dell'irriguo di Romeno).

I lavori saranno realizzati dal Comune su delega della Pat – Servizio sviluppo sostenibile aree protette.

COMUNE di CAVARENO

COLLEGAMENTO MARCIAPIEDE E MESSA IN SICUREZZA ACCESSO A ZONA INDUSTRIALE A SUD DI CAVARENO (LOCALITA' ALLA PIENA) - 2024

Progettista: da definire

P. finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
		€ 1.000.000,00	Provincia € 600.000,00 Comuni € 200.000,00 Risorse proprie € 200.000,00

Descrizione intervento e motivazioni che determinano le necessità di realizzare l'opera o i lavori, con l'individuazione delle esigenze da soddisfare e delle prestazioni da ottenere

Questo intervento prevede il collegamento tra i marciapiedi tra Cavareno e Romeno, unico tratto mancante per poi attraversare tutta l'Alta Val di Non in sicurezza con un continuo di marciapiedi. Oltre a questo, vien prevista la messa in sicurezza dell'incrocio che dalla strada provinciale si innesca nella zona industriale di Cavareno, dove oltre che a diverse attività private, è presente pure il centro raccolta materiali di zona (in gestione alla Comunità della Valle di Non) e l'impianto di depurazione intercomunale di proprietà della Provincia. Oltre a questi insediamenti è da poco nata la zona artigianale del Comune di Amblar-Don, che ha dichiarato l'accesso ufficiale da Via Roen, ma in pratica viene utilizzato l'accesso dalla strada in oggetto aumentando ulteriormente il traffico su un tratto di strada che presenta parecchie criticità.

Valutazione complessiva dell'opera sotto l'aspetto finanziario ed economico

É stata presentata richiesta di finanziamento alla PAT, oltre che, essendo un'opera sovracomunale, chiedere la compartecipazione della spesa ai Comuni interessati.

Finanziamento

MESSA IN SICUREZZA_D.M. 08.01.2022

La richiesta di finanziamento, in prima battuta non è stata accolta. L'Amministrazione ha ripresentato domanda a valere sulla stessa misura.

COMUNE di CAVARENO			
REALIZZAZIONE VASCA ACCUMULO ACQUA POTABILE			
Progettista:			
P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
		€ 600.000,00	Da definire

Descrizione intervento

L'Amministrazione nel 2022 ha affidato l'incarico per uno studio di fattibilità per risolvere il problema che si sta manifestando con crescente intensità, particolarmente nell'estate scorsa caratterizzata da elevate siccità e calura, oltre di grande affluenza turistica in cerca di ristoro. L'obbiettivo è realizzare una vasca di accumulo aggiuntiva in località Samolaz, a quota maggiore rispetto a quella esistente, in modo di garantire la fornitura di acqua potabile alla parte alta del paese anche nei momenti di maggiore consumo e assicurarne contemporaneamente la disponibilità per necessità di sicurezza a scopo antincendio.

Finanziamento

Verrà presentata domanda di finanziamento alla Provincia Autonoma di Trento

COMUNE di CAVARENO

AMPLIAMENTO CIMITERO

Progettista: da definire

P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
		€ 400.000,00	da definire

Descrizione intervento

L'intervento si rende necessario per l'ormai utilizzo quasi totale del cimitero esistente.

Finanziamento

Verrà presentata domanda di finanziamento alla Provincia Autonoma di Trento

COMUNE di CAVARENO

PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE COMUNE DI CAVARENO

Progettista: da definire

P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
		€ 1.893.081,00	Stato € 1.600.000,00 Risorse proprie € 293.081,00

Misura: M1C3: TURISMO E CULTURA 4.0

Descrizione: Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici

Importo complessivo opera: € 1.893.081,00

Importo richiesto a finanziamento: € 1.600.000,00

Importo finanziato dal soggetto proponente: € 293.081,00

Approvazione progetto: deliberazione di Giunta n. 5 del 09.03.2022

Il progetto prevede la integrale ristrutturazione dell'immobile contraddistinto dalla P.ed. n. 204 in c.c. Cavareno e successivamente una serie di interventi di natura socio/culturale, realizzabili attraverso la stretta collaborazione con enti e associazioni operanti sul territorio.

Il progetto è stato valutato idoneo, ma non finanziato per mancanza di risorse

COMUNE di CAVARENO

PARZIALE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA SCOLASTICA E REALIZZAZIONE DI AREE ALL'APERTO DESTINATE ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA

Progettista: da definire

P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
		€ 1.097.000,00	Stato € 1.097.000,00

Misura: M4C1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ

Descrizione: Investimento 1.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola

Importo complessivo opera: € 1.097.000,00

Importo richiesto a finanziamento: € 1.097.000,00

L'intervento prevede la parziale demolizione della palestra esistente e ricostruzione con ampliamento della stessa mantenendo i collegamenti esistenti con l'edificio principale della scuola. Nello specifico rimangono le scale interne e l'ascensore di collegamento con l'edificio principale mentre la parte in ampliamento sarà direttamente collegata al nuovo spazio sportivo all'aperto ricavato sul piazzale in aderenza alla scuola.

La nuova struttura sfrutterà l'impianto di teleriscaldamento a biomassa esistente e garantirà migliori accessi dall'esterno per un utilizzo extrascolastico. Contestualmente alla realizzazione della palestra, la creazione della zona sportiva all'aperto completerà il polo scolastico escludendolo completamente dal traffico veicolare e diventando al contempo centro di aggregazione del paese. Le dimensioni della nuova palestra permetteranno l'utilizzo della stessa a più di una classe in contemporanea (attualmente le dimensioni della palestra consentono la presenza di una sola scolaresca). Inoltre la palestra sarà disponibile all'uso della comunità e delle associazioni sportive oltre l'orario scolastico; a questo scopo è previsto un accesso indipendente e autonomo. La nuova struttura sarà adeguata alle direttive antincendio vigenti ed adeguatamente verificata per pericoli sismici. Particolare attenzione sarà posta all'efficientamento energetico sia nei materiali costruttivi che negli impianti di riscaldamento, ricambio dell'aria e illuminazione.

Lo spazio all'aperto è pensato per favorire lo sviluppo motorio in età scolare con piccoli impianti con particolare attenzione all'atletica leggera; all'interno della struttura saranno

predisposti campi per pallavolo, minibasket e calcetto; sono previste inoltre attrezzature di base quali quadro svedese, pertiche, corde, spalliere. Saranno ammodernati gli spogliatoi per i bambini e per gli insegnanti e sarà ricavato un nuovo locale infermeria. Architettonicamente il nuovo edificio richiamerà la tradizione alpina con inseriti grandi spazi vetrati.

Il progetto è stato valutato idoneo, ma non finanziato per mancanza di risorse

COMUNE di CAVARENO			
REALIZZAZIONE PIAZZOLA PER ELISOCCORSO			
Progettista:			
P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
		€ 300.000,00	€ 300.000,00 Inoltrata domanda di finanziamento a valere sul fondo PNRR

Misura: M5C3: INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITA'
Descrizione: Investimento 1.1.1 Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di Comunità
Importo complessivo opera: € 300.000,00
Importo richiesto a finanziamento:€ 300,000,00

Descrizione intervento

Preso atto delle crescenti difficoltà dell'azienda sanitaria a garantire il servizio di ambulanza per gli interventi di emergenza sul territorio dell'alta valle e tenuto conto della distanza dai presidi ospedalieri, si è ravvisata la necessità di garantire la sicurezza dei cittadini prevedendo la realizzazione della piazzola per l'elisoccorso.

Per la realizzazione della piazzola è stata inoltrata domanda a valere su PNRR.

L'opera attualmente è stata ritenuta idonea, ma non finanziata in mancanza di risorse. Si rimane in attesa di eventuale scorrimento della graduatoria.

Legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022), art. 1, commi 534-542.

Contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana. Proposta di presentazione progetti per i Comuni che in forma associata raggiungono i 15.000 abitanti al 31/12/2020

Il Comune di Cavareno aderisce alla proposta progettuale di rilevanza sovracomunale finalizzata alla realizzazione del ponte ciclo pedonale di collegamento tra i Comuni di Predaia e Romeno.

La proposta in esame, riportante oltre alla costruzione del ponte, la realizzazione del parcheggio sotterraneo nel parco Ossanna di Coredo e la contestuale riqualificazione del centro storico di Coredo, da gestire in forma associata tra gli enti, con la previsione del Comune di Predaia come capofila, è volta alla richiesta di contributo finanziario ai sensi dell'art. 1, commi 534-542, della Legge di bilancio 2022 (L. 30/12/2021, n. 234), finalizzata a favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana.

Opera non finanziata